Senigallia

1965-1970

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA AI CITTADINI

Queste pagine vogliono illustrare alla cittadinanza le maggiori realizzazioni compiute nei cinque anni in cui la Democrazia Cristiana ha condiviso le responsabilità dell'Amministrazione Comunale di Senigallia.

Esse hanno l'intento di dimostrare che amministratori capaci e volenterosi possono, anche in breve tempo, cambiare il volto di una città.

La Democrazia Cristiana può dire di aver realizzato a Senigallia in cinque anni più di quanto avesse fatto il Partito Comunista in venti.

Ma noi desideriamo che ciò che è stato realizzato costituisca soprattutto la miglior garanzia per quel che ci ripromettiamo di fare in futuro.

Cinque anni fa la Democrazia Cristiana trovò una situazione amministrativa assai peggiore delle più nere previsioni: si è trattato di ricominciare daccapo.

Nonostante questo grave handicap siamo andati avanti, dando a Senigallia non solo le realizzazioni di cui aveva più urgente necessità, ma iniziando una politica di scelte che l'hanno inserita validamente a livello consortile, provinciale, regionale.

Nei prossimi cinque anni si giocherà il futuro della città: *se i nuovi amministratori non saranno capaci di tenere il passo coi tempi nuovi, di prendere coscienza di una realtà diversa per inserirsi nella quale occorrono chiarezza d'idee e capacità realizzative, il recupero effettuato in cinque anni potrebbe essere annullato.*

Sulla base del passato chiediamo fiducia per il futuro, e il passato non è fatto di parole ma di fatti ben precisi che ci siamo proposti di portare a conoscenza di tutti.

QUESTO E' IL PROGRAMMA PRESENTATO DALLA DEMOCRAZIA CRISTIANA DI SENIGALLIA NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL NOVEMBRE 1964

SVILUPPO ECONOMICO

Istituzione di un **« Assessorato »** per lo sviluppo economico che abbia il compito di studiare ed avviare a soluzione i problemi dell'industria, dell'agricoltura e del turismo, mediante un consorzio dei Comuni del Mandamento di Senigallia (Valle del Misa e del Nevola).

Tale Assessorato avrà il compito di incoraggiare la nascita di nuove fonti di lavoro nel settore industriale, artigianale, agricolo e commerciale entro il perimetro del Comune.

Sarà cura di tale Assessorato creare le infrastrutture e le facilitazioni possibili e necessarie onde evitare la fuga di iniziative nel settore del lavoro al fine di promuovere nuove fonti di occupazione operaia.

Curerà inoltre il costante contatto fra l'Amministrazione comunale ed i rappresentanti delle varie categorie economiche.

URBANISTICA

— Revisione del P.R.G. che preveda lo spostamento della ferrovia a monte della città e la zona di sviluppo industriale.

— Incremento ed espansione delle abitazioni avvalendosi anche dei benefici possibili offerti dalla legge 167 per l'edilizia popolare.

PUBBLICA ISTRUZIONE

SCUOLA ELEMENTARE

— Costruzione di edifici scolastici nelle zone periferiche e frazionali, tenendo conto dell'incremento della popolazione scolastica e con la collaborazione delle Autorità preposte al settore.

SCUOLA MEDIA

— Attuazione di un programma di lavori che tenga conto della necessità di costruire tre edifici per le zone al centro, a nord e a sud della città.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

— Graduale realizzazione di nuovi edifici per corsi di studio esistenti da collocarsi in una unica zona con criteri urbanisticamente razionali e moderni, con la collaborazione dei Comuni interessati dell'entro terra.

SCUOLA MATERNA

— Incremento e diffusione delle scuole materne esistenti ed ampliamento di esse con il contributo dello Stato.

AGRICOLTURA

— Acquedotti rurali con l'intervento dello Stato per il 75% secondo le leggi vigenti.
— Costruzione di campo boario con attrezzature e mattatoio.
— Intervento percentuale su quote interessi di acquisto di macchinari agricoli per incentivare la meccanizzazione.
— Assunzione graduale a carico del Comune di tutte le strade consorziali.
— Miglioramento dei trasporti scolastici nelle zone di campagna.

LAVORI PUBBLICI

— Interessamento presso l'ANAS per la definizione della strada di circonvallazione della città.
— Risanamento della rete stradale comunale da attuarsi gradualmente ma definitivamente, tenendo conto in particolare delle strade litoranee Senigallia-Marzocca e Senigallia-Cesano.
— Risanamento della rete fognaria, sistemazione definitiva del collettore del Misa e costruzione di fosse di decantazione per evitare il defluire di acque luride nel Misa.
— Ammodernamento della illuminazione pubblica nella città e nelle frazioni.
— Ricerca dello stato attuale della rete di distribuzione idrica e successivo risanamento al fine di fornire a Senigallia acqua sufficiente e di un più elevato grado di potabilità.
— Valorizzazione dell'area compresa fra l'Hotel Bagni e la Rocca Roveresca con Palazzina Turismo e sistemazione dei giardini pubblici con sottopassaggio alla ferrovia.
— Costruzione sottopassagggio da Piazzale della Libertà al Viale 4 Novembre.
— Sistemazione e ampliamento dei servizi igienici.
— Interessamento per l'installazione di un ponte girevole nel portocanale che colleghi il Lungomare Nord con il Lungomare Sud.
— Interessamento per una urgente costruzione dell'autostrada.

TURISMO E SPORT

POLITICA TURISTICA

— Instaurazione di una politica turistica che, affiancando l'opera della locale Azienda di Soggiorno, porti ad un sensibile aumento della capacità ricettiva alberghiera.
— Realizzazione con l'Azienda di Soggiorno del nuovo quartiere residenziale turistico-alberghiero dal fosso delle Portelle a Tombino V nel Viale Leonardo Da Vinci.
— Completamento dell'opera di abbellimento e sistemazione di tutte le strade e piazze interessanti le due spiagge.
— Creazione di nuovi giardini pubblici e sistemazione di quelli esistenti, con la installazione di giochi per bambini.

CIRCUITO AUTO-MOTOCICLISTICO

— Riattivazione del Circuito Auto-motociclistico, con la costituzione di un Ente Autonomo a carattere provinciale, per attuare la definitiva sistemazione del nuovo anello del Circuito, il cui progetto è stato già inviato al Ministro del Turismo per iniziativa della Azienda di Soggiorno.

SPORT

— Potenziamento delle strutture ed incoraggiamento di tutte le specialità sportive senigalliesi.
— Costruzione di un moderno stadio con attrezzature.
— Costruzione, in località idonea, di una pista di pattinaggio a rotelle e di nuovi campi da tennis.
— Palazzetto dello Sport per lo svolgimento di manifestazioni sportive.
— Stand di tiro a volo.
— Patrocinio di importanti manifestazioni sportive a carattere nazionale e internazionale.

POLIZIA URBANA - IGIENE - PERSONALE

— Adeguamento della pianta organica alle attuali esigenze della Amministrazione Comunale.
— Studio e risoluzione di una attrezzata autostazione per i trasporti pubblici urbani ed extra-urbani.
— Sistemazione della segnaletica e del traffico cittadino.
— Definizione dei trasporti con le società concessionarie dei servizi pubblici automobilistici.
— Revisione e potenziamento del servizio di nettezza urbana.
— Sistemazione giuridica del personale addetto alla macellazione del bestiame.
— Studio e risoluzione del Mercato cittadino coperto.
— Pavimentazione Piazza Simoncelli e sistemazione del mercato ambulante.
— Costituzione nelle principali frazioni di delegazioni comunali.

ASSISTENZA

— Potenziamento dell'attività assistenziale per medicinali e ricoveri ospedalieri per tutti i bisognosi del Comune.
— Controllo efficace dell'assunzione degli oneri assistenziali effettivamente spettanti al Comune.
— Istituzione di una tessera sanitaria per tutti i cittadini particolarmente utile per i ricoveri urgenti (gruppo sanguigno, analisi varie, ecc.).

ARTE E CULTURA

— Valorizzazione ulteriore del Palazzetto Baviera.

— Utilizzazione della Rocca Roveresca per attività culturali.

— Contributi e incoraggiamento delle iniziative autonome prese dai gruppi culturali giovanili.

— Valorizzazione luminosa notturna e manutenzione efficiente dei monumenti storici cittadini.

Nelle pagine seguenti i cittadini potranno constatare la serietà con cui la D. C. ha portato avanti la realizzazione dei suoi impegni programmatici.

La Democrazia Cristiana, chiamata alla corresponsabilità dell'Amministrazione Comunale, dal voto popolare del novembre 1964, ha trovato una situazione di fatto assai peggiore di quanto avesse potuto immaginare.

Mancava una visione generale non solo delle prospettive, ma anche dei problemi più elementari, come quelli della viabilità, dell'illuminazione, degli acquedotti e della rete delle fognature.

Gli amministratori democristiani si sono trovati per questo a dover fare una scelta precisa. A differenza delle precedenti Amministrazioni che avevano operato con una visione volta più alla realizzazione del particolare che ad una soluzione globale dei problemi comunali, essi, all'interno della coalizione di Centro Sinistra, hanno portato avanti, a nome del Partito, una politica di spesa che risolvesse, nella graduale disponibilità finanziaria, ogni problema in maniera definitiva, programmando le realizzazioni possibili nei cinque anni che avevano davanti o impostandole in termini concreti per le Amministrazioni future.

Erano e sono note a tutti i cittadini le limitate possibilità di intervento finanziario possibili al Comune.

Di fronte alle numerose necessità di Senigallia, si sono rese indispensabili scelte precise in ordine all'urgenza che i vari problemi presentavano, sia per recuperare il tempo perduto, sia per raggiungere un livello di infrastrutture e di servizi che potessero inserire la città in termini competitivi tra i centri più moderni della fascia costiera adriatica.

La novità di questa Amministrazione è stata proprio quella di aver affrontato in modo globale i problemi vitali della città, evitando la politica, forse più elettoralistica, del « caso per caso », ma certo più dispersiva sul piano delle energie e delle capacità finanziarie.

E' necessario dire, anzi sottolineare, che molti problemi si sono complicati proprio per il fatto di essere antichi, di non essere stati risolti, cioè, quando si presentavano i momenti più favorevoli. E l'esempio più clamoroso di una casistica che potrebbe essere assai lunga è quello del Piano regolatore.

Ogni problema impostato o risolto è un passo avanti definitivo verso il futuro. Non si è fatto niente senza tenere nella massima considerazione le prospettive della città che cresce, che deve inserirsi in una nuova realtà regionale.

La Democrazia Cristiana sostiene che è inconcepibile che la città possa avere uno sviluppo veramente positivo se emarginata dal processo di crescita socio-economica che coinvolge le Marche. Per questo essa è disposta a battersi con tutte le sue forze perché Senigallia sia sempre tenuta presente e nel debito conto in ogni settore della programmazione regionale.

SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO

PIANO REGOLATORE GENERALE

Per volontà determinante della Democrazia Cristiana, il Consiglio Comunale di Senigallia nella seduta del 21 aprile scorso, ha adottato il nuovo Piano regolatore generale della città, che rappresenta una tappa fondamentale nel lungo e travagliato processo di pianificazione urbanistica che si concluderà con la approvazione definitiva del « Piano » da parte del Ministero dei Lavori Pubblici.

Muovendo da una situazione di fatto non certamente favorele, caratterizzata dai seguenti, principali elementi negativi:

— disordinato sviluppo edilizio della città a partire dalla fine dell'ultimo conflitto mondiale;
— notevole costo delle aree fabbricabili a causa di un forte ed organizzato meccanismo speculativo;
— generale carenza di attrezzature pubbliche nel territorio urbanistico;
— eccessiva dispersione dell'urbanizzazione che rende più sentita la carenza dei minimi servizi civili;
— basso livello qualitativo dei nuovi insediamenti ed, in alcune zone, edilizia ormai fatiscente;
— situazione critica della viabilità urbana, specie nel centro storico e nella zona turistica centrale;

E' L'UNICO STRUMENTO IDONEO A DETERMINARE LA INVERSIONE DELLA TENDENZA ALL'AGGRAVAMENTO DELLA NEGATIVA REALTA' INDICATA

infatti:

— PONE FINE al disordinato sviluppo urbanistico della città;
— FRENA la speculazione sulle aree edificabili;
— CONSENTE alla collettività di ottenere dal lottizzatore privato le aree e l'assunzione di oneri per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
— SALVAGUARDA la funzione ed i valori estetici del centro storico nonché la tipologia edilizia del quartiere residenziale detto « Vecchio piano regolatore del 1930 »;
— TENDE alla riqualificazione e ristrutturazione degli insediamenti ed al recupero di aree per attrezzature pubbliche attraverso la concessione di una maggiore densità volumetrica;
— VINCOLA ad insediamenti destinati alla attività turistica tutto il territorio a mare della ferrovia ed individua a monte della SS. Adriatica, tra Senigallia e Marzocca, una vasta zona turistica che completi la esigenza di aree per insediamenti turistici;
— TUTELA le colline ed il paesaggio con norme particolarmente limitative della densità ed altezza dei fabbricati in tali zone;
— FACILITA gli insediamenti industriali anche fuori delle aree incluse nei benefici della legge 614;
— DETERMINA la rete viaria urbana ed in particolare definisce il tracciato della circonvallazione affiancandola per un lungo tratto all'autostrada.

CIRCONVALLAZIONE DELLA CITTA'

Anche il problema della circonvallazione della città è stato risolto in mezzo allo scetticismo generale delle altre forze politiche, con un finanziamento di 3 miliardi e 200.000.000.

Occorre senz'altro dire che per la sua soluzione l'Amministrazione Comunale si è dimostrata aperta e sensibile alle proposte emerse dal dibattito che si è acceso intorno al modo migliore di attuare la circonvallazione ed ha accettato le proposte di modifiche migliorative del progetto previsto nel passato dalle precedenti amministrazioni.

I progettisti dell'ANAS sono al lavoro per risolvere le modifiche tecniche esecutive proposte, al fine di darci una soluzione definitiva.

INSERIMENTO DI UNA PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE NEI BENEFICI DELLA LEGGE 614

Agli imprenditori industriali diciamo che una grossa fetta del territorio comunale è stata inserita nei benefici economici previsti dalla legge 614 per le zone delle aree depresse del Centro Nord (il che significa esenzione da gravami fiscali e possibilità di mutui con Tasso agevolato).

Sta alla iniziativa di chiunque voglia giovarsi della enorme disponibilità di manodopera, che Senigallia può ancora fornire, alleggerire la disoccupazione e creare quei complessi industriali che mancano all'economia senigalliese.

FINANZIAMENTO DI MASSIMA PER UN PRIMO TRATTO DELLA SUPERSTRADA

SS 360 (Arceviese)

Allo scopo di agganciare il turismo dell'entroterra e di favorire l'unione della città con i centri del Consorzio dei Comuni, è stato ottenuto un finanziamento di massima per un'arteria di facile e veloce scorrimento che congiunga l'Adriatico al Tirreno, attraverso l'Umbria ed il Lazio.

EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE (LEGGE 167)

Sono stati approvati i progetti esecutivi per case popolari che sorgeranno nelle zone delle Saline e di Marzocca.

A tale scopo è stato istituito un ufficio specializzato.

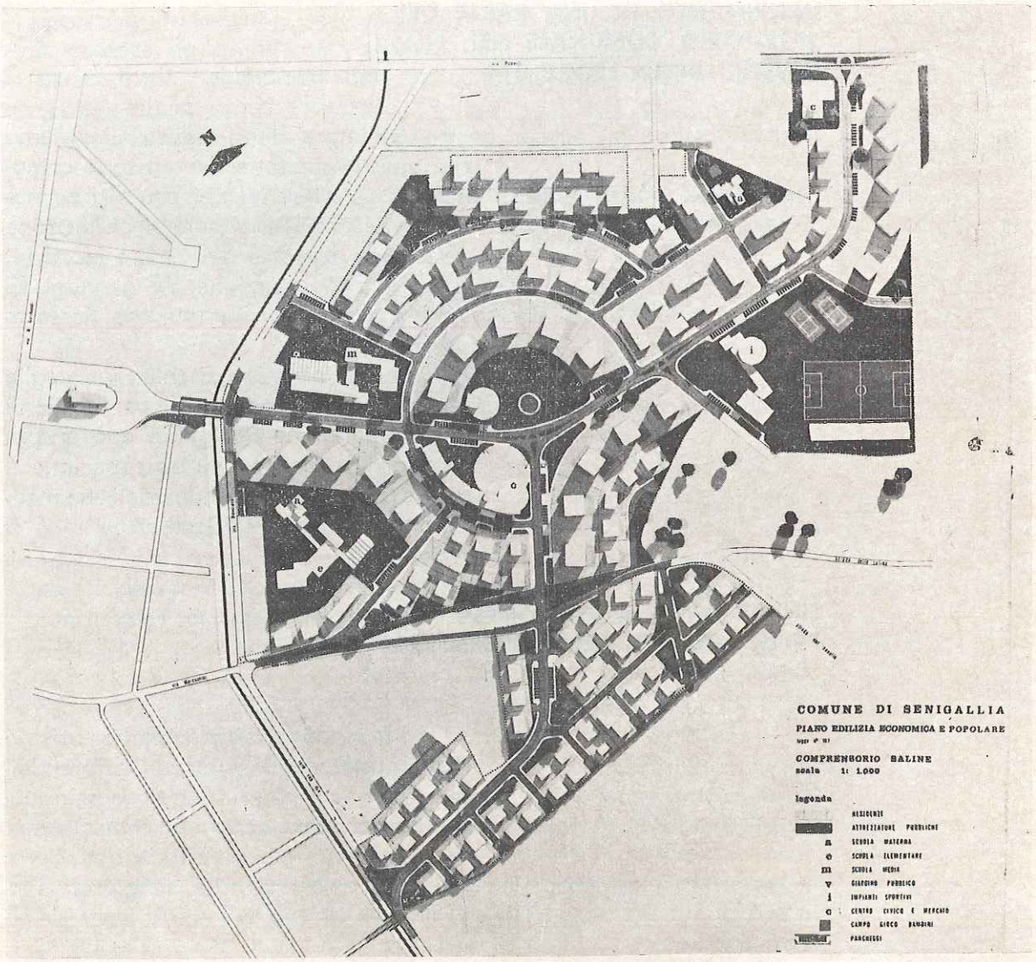
L'Amministrazione comunale ha assegnato i lotti ai vari numerosi richiedenti.

Si poteva fare di più per dare a chi non l'ha una casa?

E' stato possibile ottenere dall'I.A.C.P. un finanziamento di 120 milioni per case popolari.

Per le relative opere di urbanizzazione è stata assegnata la limitatissima spesa di 142 milioni.

COMPRENSORIO SALINE

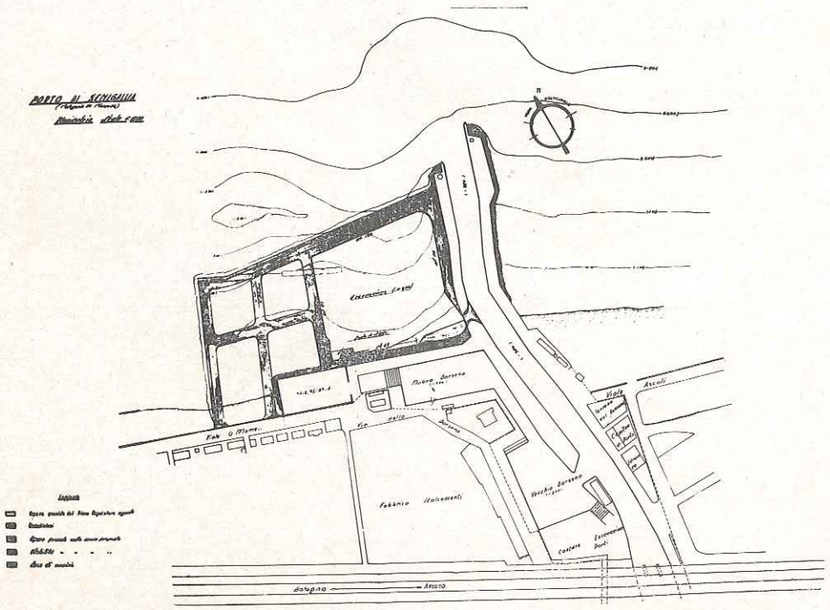


ALLARGAMENTO DEL PORTO A FINI TURISTICI

Il potenziamento del turismo a Senigallia richiede l'allargamento del porto per consentire una maggiore ricettività per i natanti da diporto e piccolo cabotaggio.

Un progetto (per l'importo di 900 milioni di cui il solo 10% a carico del nostro Comune) è stato presentato al competente Ministero per l'iter necessario.

Lo specchio d'acqua sarà aumentato di circa due ettari e capace di alloggiare molte centinaia di natanti, mentre sono state anche previste tutte le più moderne attrezzature per una efficiente assistenza a questo tipo particolare di turismo.



INSERIMENTO NEL CONSORZIO DEI COMUNI DELLE VALLI DEL MISA E DEL NEVOLA

Un esempio di collaborazione e di integrazione fra Comuni limitrofi.

Non è più concepibile una politica campanilistica.

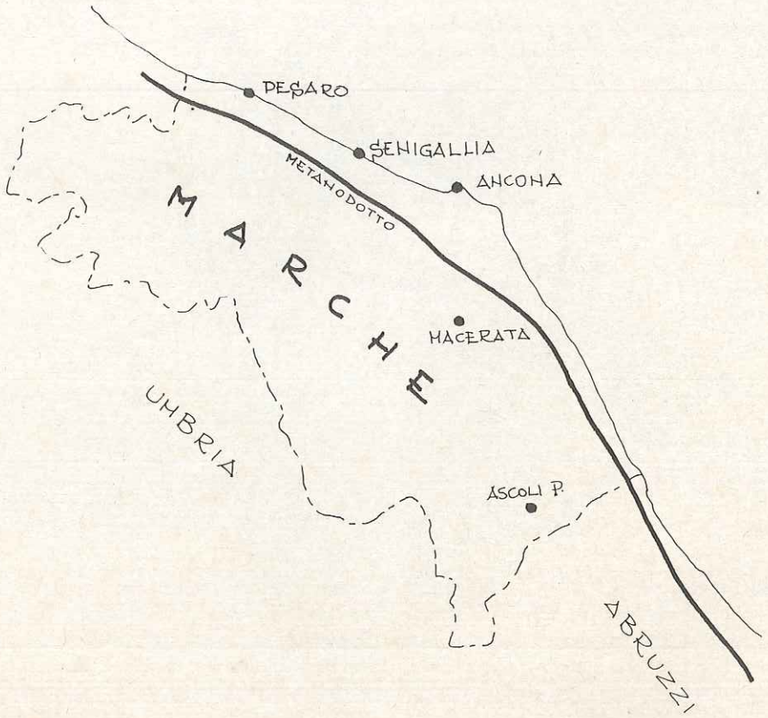
Senigallia si è attivamente inserita in un Consorzio per la valorizzazione delle Valli del Misa e del Nevola, stanziando un contributo di circa 3 milioni.

UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA: IL METANODOTTO

Il Comune di Senigallia, unitamente ad altri centri della « Comunità della Valle », ha già dato l'incarico di progettazione del metanodotto della SNAM.

Questi i vantaggi:

1) **economico:** il risparmio che può ottenere una famiglia media, rispetto alla spesa attuale del combustibile, raggiunge circa il 40%.
2) **di garanzia e di sicurezza:** il metano sarà esente da fuliggini e scorie, quindi pulito e antismog; non velenoso; sempre disponibile nella quantità voluta; perfettamente misurabile a mezzo contatore; sicuro nella qualità garantita.



PROGETTAZIONI GENERALI E LAVORI PUBBLICI

STUDIO DELL'ECONOMIA DI SENIGALLIA E SUO COMPRENSORIO

Al fine di inserire Senigallia ed il suo comprensorio nella problematica della programmazione regionale, e per sensibilizzare tutti i cittadini e la classe dirigente a questo nuovo e attuale metodo di soluzione dei problemi economici, è stato effettuato un primo studio sull'economia di tutto il comprensorio.

Esso costituisce la base indispensabile per effettuare le scelte necessarie alla crescita di tutta l'economia del Senigalliese armonicamente inserita e coordinata in quella regionale.

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

L'Amministrazione Comunale fa parte di diritto ed ha partecipato attivamente ai lavori del C.R.P.M. (Comitato Regionale per la Programmazione economica delle Marche) contribuendo in misura rilevante allo studio ed ai dibattiti che hanno portato alla pubblicazione delle « Prime linee di sviluppo economico delle Marche », documento base per il futuro assetto economico e territoriale della nostra regione.

Ha partecipato anche alla organizzazione ed ai lavori dell'ISSEM (Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico delle Marche), voluto e finanziato dagli Enti locali della regione.

Rappresentanti senigalliesi hanno operato nel Consiglio di amministrazione, istituendo e finanziando un organo tecnico specializzato che ha studiato l'intera economia regionale ed ha proposto le alternative di modifica per la crescita della regione che hanno permesso alla classe politica del C.R.P.M. le scelte già fatte e permetteranno all'istituendo Consiglio Regionale di passare immediatamente alla fase operativa, anticipando di anni la presa di coscienza di tutta l'economia regionale.

PROGETTAZIONE GENERALE DELL'ACQUEDOTTO CITTADINO

L'approvvigionamento idrico di Senigallia è in via di risoluzione definitiva.

L'acquedotto che servirà Senigallia (anche tenuto conto del raddoppiato fabbisogno estivo) è interamente finanziato ed appaltato per una somma di 288 milioni.

Questo progetto ha anche il merito di aver previsto ed effettuato una spesa utilissima per il futuro con l'aggancio all'acquedotto consortile di Gorgovivo che servirà anche Ancona, Falconara, Jesi e Chiaravalle.

ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA
A TUTTO L'ENTROTERRA AGRICOLO COMUNALE

Sono stati realizzati gli acquedotti di Montignano Scapezzano e Torre Gabriella per una spesa di 90 milioni e altri tre acquedotti rurali per una spesa di 90 milioni.

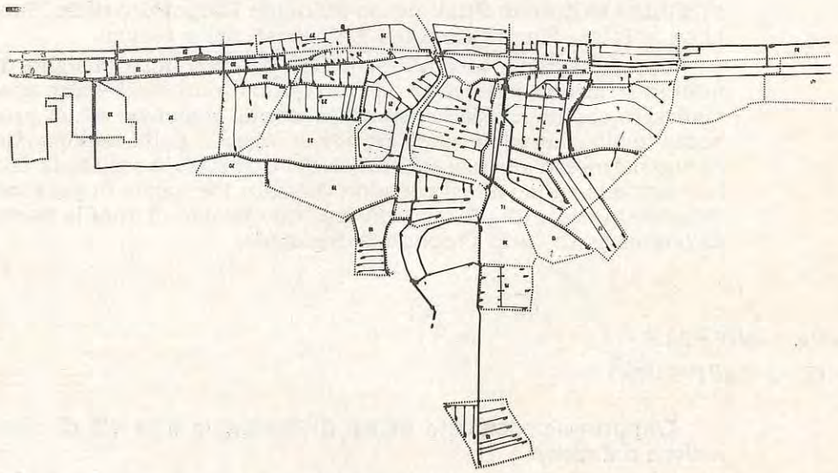
Essi coprono quasi tutto il territorio del nostro Comune con un vantaggio immediato e con un effetto sociale di miglioramento delle condizioni generali di vita della popolazione rurale, la cui indiscriminata emigrazione in questi anni è stata determinata anche da un livello di vita veramente troppo disagiato rispetto a quello della città.

PROGETTAZIONE DELLA RETE FOGNANTE

Il problema della rete fognante della città è stato impostato globalmente e radicalmente con il finanziamento di un progetto per la sistemazione di tutto il servizio, tenendo presente la divisione fra acque nere e acque chiare.

Si è evitato lo scarico dei rifiuti verso il mare, tenendo conto della qualificazione della città dal punto di vista turistico-balneare. con la costruzione di un impianto di depurazione situato a monte della città, che assolve in maniera ottimale allo scopo.

I finanziamenti fino ad ora ottenuti sono per un primo stralcio per un ammontare di 230.000.000.



Pianta generale della nuova rete fognante

PROGETTO GENERALE DI POTENZIAMENTO
E RINNOVO DELL'ILLUMINAZIONE

Il centro urbano di Senigallia, fino a qualche tempo fa, quanto alla illuminazione, pareva essersi fermato di un secolo.

Ora, Senigallia di notte ha assunto un nuovo aspetto: quello di una città al passo coi tempi nuovi.

Già realizzata e funzionante l'illuminazione del centro storico, della zona piano regolatore, del lungomisa, del lungomare Dante Alighieri, di Via Mameli, di Via Po, Viale IV Novembre e Via G. Bruno.

Entro brevissimo tempo: Via Verdi, Via Sanzio, Via Podesti, Stradone Misa, Via Capanna, Borgo Bicchia, Vallone, Bettolelle, Cannella, Scapezzano, Borgo Catena.

" NOTTURNO 1970 „
I GIARDINI CATALANI

SOTTOPASSAGGIO AL PIAZZALE DELLA LIBERTA'

Un'unica via dall'autostrada all'Adriatico.

Giorno dopo giorno si avvicina il momento in cui potranno dirsi appartenere definitivamente al passato le lunghe attese degli ospiti estivi e il disagio permanente dei senigalliesi davanti alle sbarre abbassate del passaggio a livello.

Il sottopassaggo di Piazzale della Libertà è ormai una conquista acquisita: esso è lungo 141 metri, largo 11 metri e mezzo, alto 4 metri e venti.

E' costato 190 milioni.

SOTTOPASSAGGIO STAZIONE FFSS

E' stato approvato il progetto ed il finanziamento di un sottopassaggio pedonale all'altezza della Stazione ferroviaria. Servirà per il traffico interno dei passeggeri e come via d'accesso al mare per i senigalliesi.

PASSERELLA SUL FIUME MISA

Realizzata ormai da qualche anno, in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, risponde alla precisa esigenza di unire in soluzione di continuità il lungomare di Levante con quello di Ponente.

SERVIZI PUBBLICI

NETTEZZA URBANA

E' essenziale ricordare in questo campo il potenziamento del servizio di nettezza urbana che ha dato, come risultati più vistosi, uno stanziamento di 40 milioni per l'acquisto di nuovi automezzi e di 14 milioni per la costruzione di un fabbricato da adibire a garage e magazzino.

La sistemazione del servizio, pur tra mille difficoltà, soprattutto per quel che concerne l'assunzione di nuovo personale, sebbene non ancora al massimo della sua efficienza, ha raggiunto tuttavia un livello soddisfacente.

MATTATOIO

La costruzione, ormai quasi terminata, del mattatoio, sito lungo la SS 360 Arceviese, risolve un problema di funzionalità e di decoro, oltre a mettere a disposizione dei produttori e dei commercianti un adeguato campo boario e degli acquirenti celle frigorifere per la conservazione delle carni.

MECCANIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE

Il nostro Comune, che conta circa 37.000 abitanti, è sempre più gravato di richieste per questo servizio in apparenza così insignificante e secondario. Invece gli Uffici stentano a tenere il passo per le pressanti e crescenti necessità della popolazione. Ora, sia per ovviare a questo grave inconveniente sia anche per fornire una documentazione più rispondente ai tempi correnti, si era reso necessario procedere a questo rinnovo. La spesa sostenuta dal Comune per acquistare tutte le attrezzature necessarie allo scopo si aggira sui 24 milioni. Questa spesa deliberata dalla Giunta, sarà effettuata con accensioni di mutuo una volta approvata dall'Autorità tutoria. Con questa attrezzatura è possibile fornire con sollecitudine ogni tipo di documento. Ne discende che si avrà: *una rapidità di servizio, una sicurezza maggiore nella compilazione dei documenti stessi* e inoltre, cosa che non va dimenticata affatto, *un notevole sollievo al ritmo frenetico a cui è chiamato il personale addetto per soddisfare le esigenze di tutti i cittadini.*

ATTIVITA' CULTURALI

BIBLIOTECA

Il problema della cultura è un problema sociale. L'Amministrazione Comunale di una città come la nostra deve affrontare in termini concreti la soluzione di quei problemi che la crescita della popolazione, in senso qualitativo, pone con urgenza.

Il servizio della Biblioteca Comunale è stato inteso e potenziato come servizio nei confronti dei ceti meno abbienti: si è cercato di dotare la Biblioteca di quei libri di consultazione (che non tutti possono acquistare) necessari agli studenti delle Scuole medie e superiori.

Locali adatti. Una sezione tutta per i ragazzi in cui si possa imparare non solo quel che serve per la scuola, ma soprattutto l'amore per una cultura che non si identifichi coi locali polverosi e con i vecchi manuali, così lontani dai problemi di oggi.

Libri adatti, perché in un'età in cui la sete di conoscere può determinare danni irreparabili se non indirizzata nel giusto senso, è di buone letture che occorre nutrire la coscienza dei ragazzi.

Garanzia per i genitori che devono avere la sicurezza che i loro figlioli troveranno libri adatti e assistenza adeguata.

I quasi 2.000 ragazzi che sono venuti nel 1969 in Biblioteca testimoniano che qualcosa di nuovo è stato fatto anche per loro.

PALAZZETTO BAVIERA

Problema della cultura come problema sociale vuol anche dire rivalutare la città in maniera che non solo i turisti, ma anche i senigalliesi possano scoprire le cose belle del passato.

Il Palazzetto Baviera, interamente restaurato, con una dotazione di luci e riscaldamento adeguati alla sua importanza, con salette destinate ad ospitare le Associazioni culturali maggiori di Senigallia, è diventato un vero gioiello.

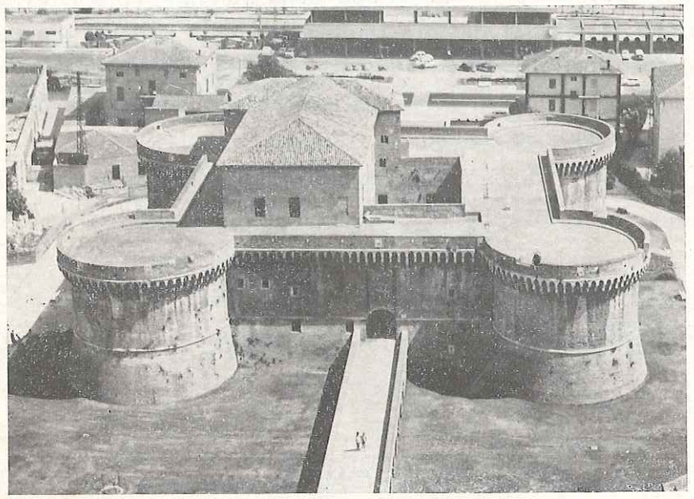
In esso ha trovato, accanto a quello notarile, degna sede anche l'Archivio comunale.

LA ROCCA

La Rocca roveresca: un Museo unico in Italia. E' stato finalmente restaurato il più importante monumento senigalliese, ritornato all'antico splendore anche nelle sale più segrete poco conosciute agli stessi senigalliesi.

Il Museo, interessante rassegna di Centri storici marchigiani, unisce alla importanza di una documentazione permanente di grande valore, la possibilità di allestire mostre che non mancheranno certo di suscitare l'interesse cittadino, regionale e nazionale di tutti coloro che amano la cultura.

La Rocca diviene anche un ulteriore motivo di richiamo turistico.



PUBBLICAZIONI

Problema della cultura come problema sociale, vuol anche dire far conoscere la storia della propria città, potenziando gli studi e pubblicando quei saggi che consentono di riscoprire nel passato le radici delle tradizioni più sane e genuine della nostra terra.

Nel decennale della scomparsa di Mario Puccini è stata edita nella Collana del Comune un'importante opera biografica, critica e bibliografica che onora l'illustre scrittore e la città che gli ha dato i natali.

Altri saggi (su alcuni periodi e istituzioni della fiera, sulle classi sociali) hanno contribuito ad arricchire la nostra conoscenza della storia senigalliese.

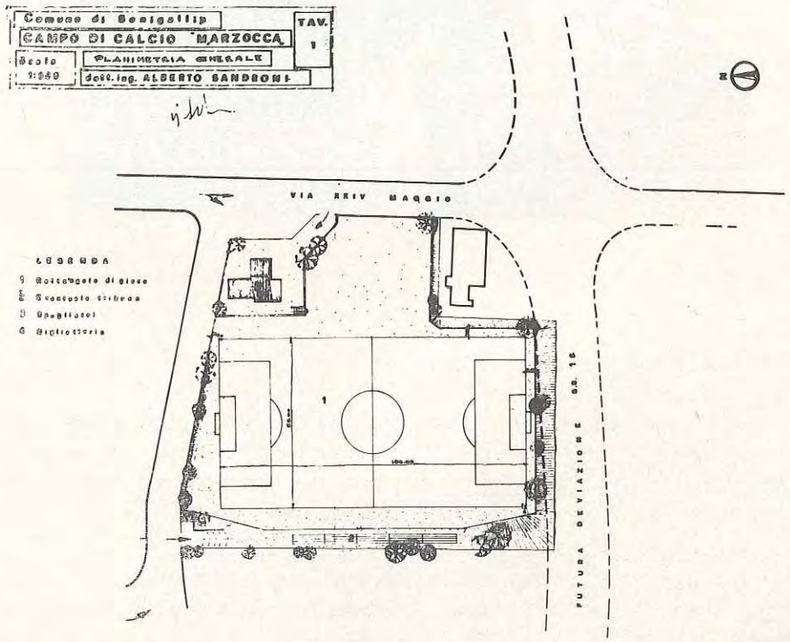
SPORT E ATTIVITA' CONNESSE

E' stata realizzata l'illuminazione dell'attuale campo sportivo: opera che si attendeva da anni per rendere agibile il campo anche di notte.

E' prevista una spesa di 18 milioni per il rifacimento totale del campo sportivo comunale.

Sono stati predisposti e sono in via di approvazione definitiva i progetti per i due campi sportivi in località « Saline » e « Marzocca » per una spesa agevolata dal CONI di 40 mliioni, oltre a 20 milioni per opere di completamento a totale carico del Comune di Senigallia.

Importantissima la costruzione della Palestra ginnica, essenziale a supplire la carenza di attrezzature della città rispetto alla popolazione scolastica in continuo aumento. Essa ha comportato una spesa di 52 milioni, dei quali sono stati versati dal competente Ministero, quale contributo, 25 milioni.



ASSISTENZA - IGIENE - SANITA'

ASSISTENZA

Sebbene in una società progredita si tenda a proteggere il cittadino in un sistema di sicurezza «sociale », l'Amministrazione si è preoccupata anche di quei cittadini che avevano bisogno di « assistenza ».

Se c'è stata riduzione degli assistiti iscritti all'**« elenco dei poveri »** (n. 1712 nel 1965, n. 1007 nel 1970) ciò è stato possibile per l'inserimento di molti in mutue adeguate.

Si è fatta azione di recupero di spedalità anticipate dal Comune (si sono raggiunti i 10 milioni).

— Sistemazione dell'opera maternità ed infanzia

In sede più idonea e con l'utilizzo della « Donazione Pasquini » per la casa della Madre e del Bambino.

Progressivo aumento degli stanziamenti per gli asili operanti.

Aumento del numero dei ricoveri di indigenti nelle case di riposo.

— Servizio farmaceutico

Per la prima volta si è affrontato a Senigallia il problema del miglioramento del servizio farmaceutico operando secondo la realtà dello sviluppo urbanistico della città e delle sue esigenze turistiche.
Particolarmente si è provveduto a:

— apertura farmacia al mare (estiva);

— apertura farmacia (Cesanella);

— spostamento farmacia « Dott. Paolasini »;

— nuova pianta organica delle farmacie che prevede una nuova sede in Via Capanna.

— La chiusura dell'Asilo Regina Elena e del Brefotrofio

Potrebbero sembrare due operazioni negative. In effetti hanno risolto il problema di gestioni pesanti e passive inadeguate all'assistenza che si poteva dare ai piccoli ospiti. Le nuove Scuole materne e il Brefotrofio provinciale hanno permesso migliori condizioni di assistenza.

CENTRALE DEL LATTE

Ottobre 1967 - A Senigallia, finalmente, si inizia la distribuzione del latte alimentare secondo le modalità e quei controlli di ordine igienico-sanitario che sono propri delle comunità più progredite.

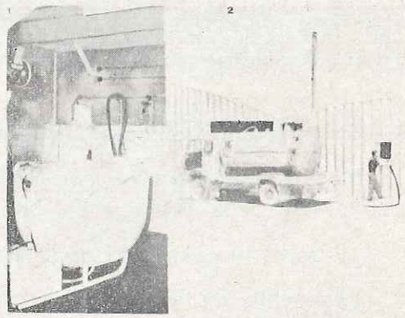
Senigallia, infatti, aderisce al Consorzio del latte fra i Comuni di Jesi e Macerata; nomina i suoi rappresentanti, coordina il servizio di raccolta e distribuzione, ne controlla periodicamente la igienicità e fa opera di contenimento dei prezzi.

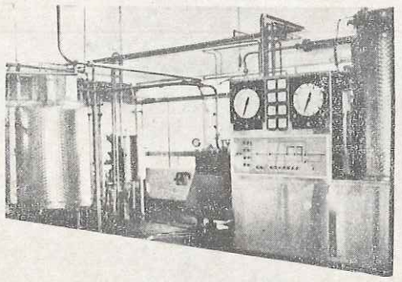
Come funziona la centrale del latte?

1ª fase: consegna ai centri di refrigerazione ubicati nei luoghi di produzione (fig. 1)

2ª fase: trasporto per mezzo di autocisterne isotermiche in centrale (fig. 2)

3ª fase: controlli chimico-batteriologici (fig. 5-8)





4ª fase: (fig. 3) trattamento igienico in centrale:

a) il latte viene pulito per mezzo di una centrifuga;

b) viene poi sottoposto a trattamento di uperizzazione e **omogeneizzazione**;

c) confezionato **asetticamente** per mezzo della macchina tetrapak.

5ª fase: distribuzione diretta a domicilio del consumatore (fig. 4)

SERVIZIO DI MEDICINA SCOLASTICA

In questi ultimi anni si è notevolmente sviluppato e rafforzato il servizio medico-scolastico che assiste la quasi totalità della popolazione scolastica (circa 5.625 bambini).

Attualmente il servizio è così strutturato:

1 medico scolastico capo;

3 medici scolastici aggiunti;

— servizio otoiatrico per la ricerca e la cura dei difetti di udito anche a mezzo di audiometria di massa;

— servizio ortopedico per il rilevamento delle anomalie, in particolare della colonna vertebrale (paramorfismi e disforfismi) con annessa palestra di ginnastica correttiva;

— servizio neuro-psico-pedagogico per il rilevamento e lo studio degli alunni che presentano problemi in ordine al rendimento scolastico in genere.

SERVIZI DI MEDICINA SOCIALE E PREVENTIVA

L'orientamento sociale della medicina è di tipo profilattico nel senso che è sempre auspicabile prevenire una malattia piuttosto che essere costretti poi a curarla.

L'Amministrazione Comunale attraverso gli organi tecnici (l'Ufficio di Igiene) ha dato inizio a queste nuove attività:

— Centro cardioreumatologico a disposizione dei cittadini che possono essere sottoposti a vari accertamenti (E.C.G.,X-scopia del torace, eventuali accertamenti di laboratorio, ecc.).

— Ricerca dello Streptococco Beta-emolitico nella popolazione scolastica a mezzo di tampone faringeo (ed eventuali ulteriori accertamenti).

— Campagna della lotta contro il fumo (specie nelle scuole medie).

— Campagna di educazione sanitaria per gli alunni delle scuole (sicuramente un'attività che nelle Marche è all'avanguardia).

— Campagna per la lotta contro i tumori con ambulatorio annesso.

— Ricerca sistematica di componenti patologici nelle urine (in particolare glucosio, sangue, variazioni,corpi chetonici).

IGIENE E SANITA': IDEE PER UN PROGRAMMA

Il programma nel settore dell'assistenza sanitaria si allaccia alle linee fondamentali del programma di sviluppo socio-economico attualmente in discussione al Parlamento.

Si cercherà pertanto di adeguare i servizi comunali, in un crescendo di interventi, a quella che sicuramente sarà la futura organizzazione sanitaria: le Unità Sanitarie Locali.

Questo organismo, eletto e gestito democraticamente, dovrà assicurare a tutti i cittadini le prestazioni di medicina preventiva-curativa e riabilitativa, secondo una visione unitaria e dinamica dell'intervento sanitario.

E' in questa visione sanitaria prospettica che trova la sua giusta collocazione il già deliberato trasferimento dell'Ufficio Sanitario Comunale in locali aventi una capacità ricettiva in grado di ospitare nuovi servizi di medicina sociale.

Con la disponibilità di nuovi locali e la prevista assunzione di personale sanitario ed infermieristico, in grado di potenziare ulteriormente i servizi sanitari esistenti, quali il Servizio di Medicina Scolastica, il Dispensario dermoceltico e l'Ambulatorio per la lotta contro le cardiopatie; inoltre si istituiranno i seguenti servizi:

1) **CONSULTORIO PEDIATRICO** a carattere prevalentemente profilattico. Al Consultorio verranno inviati i minori di anni 6 e sottoposti a visita pediatrica.

2) **CONSULTORIO EUGENETICO.** Al consultorio verranno inviati coppie di fidanzati per le visite prematrimoniali ai fini della prevenzione delle malattie ereditarie, trasmissibili alla futura prole.

3) **CONSULTORIO GERIATRICO** aperto a quanti, nell'età senile, desiderano essere sottoposti a controllo medico.

4) **AMBULATORIO PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI.** Verranno unificati i vari laboratori esistenti attualmente nel Comune, accentrandoli nell'Ufficio Sanitario Comunale. In tal modo, sarà possibile coordinare il lavoro dei vari specialisti, accordandolo con le esigenze di ordine amministrativo e con l'attività di educazione sanitaria.

5) **SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO** con la sezione tecnica e medica perfettamente coordinate fra di loro. Alla prima saranno demandati compiti di controllo degli ambienti di lavoro; alla seconda sarà affidato il compito di visitare periodicamente i lavoratori.

6) **LABORATORIO DI INDAGINI IGIENICHE E CLINICHE** con il compito di rilevare, attraverso esame di urine, sangue, ecc., gli eventuali stati premorbosi.

7) **SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI** in grado di fornire prestazioni di carattere assistenziale-infermieristico.

Il programma di interventi nel settore propriamente detto verrà impostato nel senso che segue:

1 — verrà estesa alle Frazioni ed all'ambiente rurale, la lotta contro i ratti e gli insetti molesti;

2 — in linea con il piano di sviluppo economico, verranno promosse tutte le iniziative atte a promuovere il risanamento dei nuclei frazionali e degli abitati rurali.

3 — verranno potenziati i servizi ispettivi dell'Ufficio di Igiene così da rendere operante il regolamento di igiene industriale al fine di eliminare eventuali inconvenienti o danni provocati al vicinato dalla presenza di industrie.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il livello civile di una società si misura particolarmente dalla considerazione in cui è tenuta la scuola.

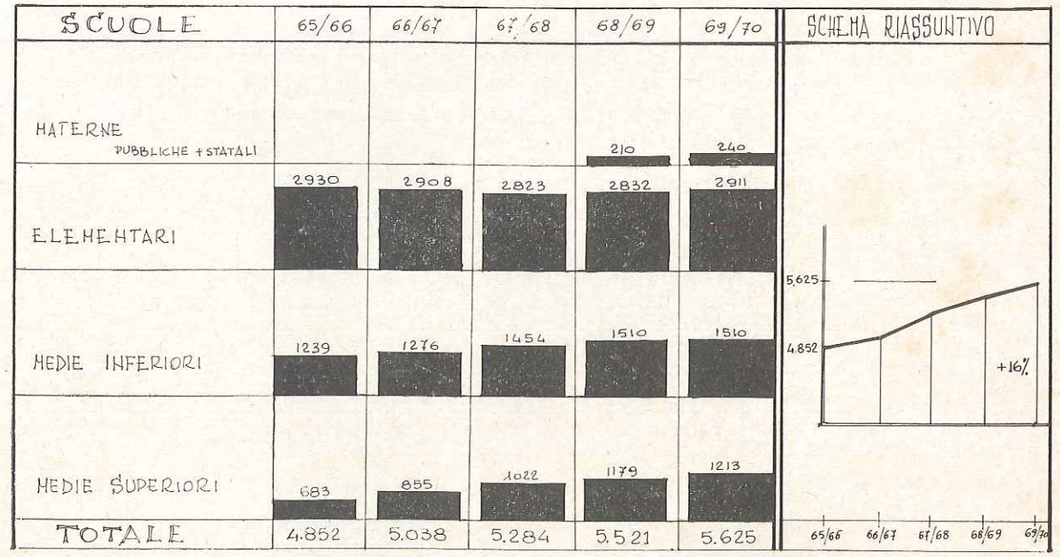
L'Amministrazione si è preoccupata di questo problema ed in particolare dell'edilizia scolastica.

Le strutture esistenti erano fortemente carenti ed assolutamente inadeguate alle necessità di una popolazione scolastica sempre crescente.

Si è provveduto alla costituzione di un organismo idoneo: la *Consulta della Scuola* di cui hanno fatto parte amministratori, tecnici comunali, capi di istituti di tutte le scuole esistenti a Senigallia.

In base allo studio e all'inquadramento delle varie situazioni scolastiche ed in base agli elementi emersi dall'organo consultivo della scuola si sono sviluppate iniziative ed opere che non hanno precedenti nel Comune di Senigallia.

INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA
NEL COMUNE DI SENIGALLIA NEL QUINQUENNIO 1965 - 1970



SCUOLE MATERNE

Già da due anni sono in funzione 8 sezioni di Scuola materna statale, che ospitano 240 bambini, così distribuite:

2 Rione Porto

2 Rione Capanna, Via Mercantini, Via Trento

1 Scapezzano

1 Bettolelle

1 S. Silvestro

1 Filetto

Queste ultime dispongono anche di trasporto scolastico grazie anche alla collaborazione del Patronato scolastico.

Scuola Materna di Via Mercantini

SCUOLE ELEMENTARI

Gli interventi sono stati molteplici ed orientati a risolvere il problema radicalmente o quanto meno a sanare una situazione insostenibile.

Costruzione di nuovi edifici

S. Gaudenzio (Borgo Bicchia), Montedoro.

Risanamento di edifici già funzionanti o abbandonati

S. Angelo, S. Silvestro, Cesano, Roncitelli, Scapezzano, Filetto, Marzocca, Montignano, Vallone.

Abbandono di edifici pericolanti, antigienici, antididattici

Castellaro, Brugnetto, Bettolelle, Capanna.

Soppressione di alcune pluriclassi

Rondolina, Montesolazzi, Cesano-Bruciata e in programma Mandriola.

Al di là dell'ordinaria manutenzione degli edifici, il risanamento ha comportato il rinnovo di impianti igienici, di riscaldamento, di illuminazione.

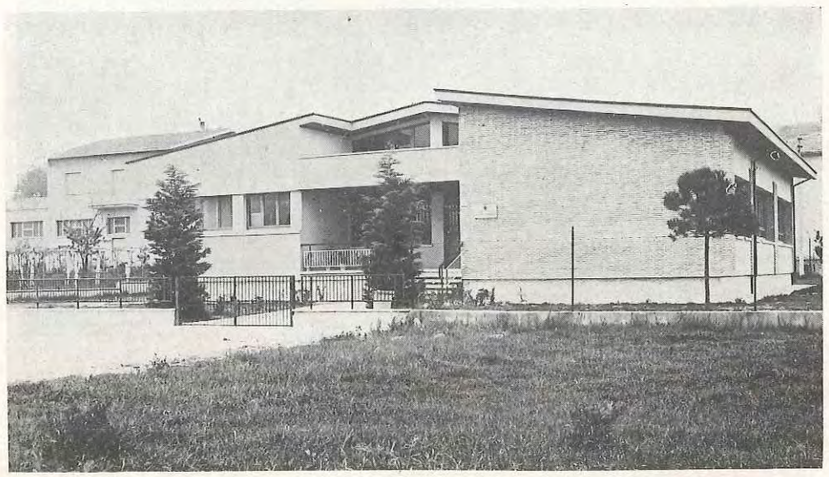
L'arredamento è stato particolarmente curato dotando le aule di nuovi arredi (quello che manca è in via d'acquisto e di consegna per il nuovo anno scolastico).

Richieste di finanziamento per le seguenti scuole:

Cesanella, Montignano, Saline, Marzocca, Ciarnin, Capanna (II finanz.), Cappuccini (II finanz.), Bettolelle e Pace (ampliamento).

Finanziamenti conseguiti:

Scuola Capanna: 70 milioni per 10 aule
Scuola Cappuccini: 40 milioni per 5 aule
Scuola Brugnetto: 55 milioni concessi al Comune di Ripe che aveva avanzato contemporanea richiesta.



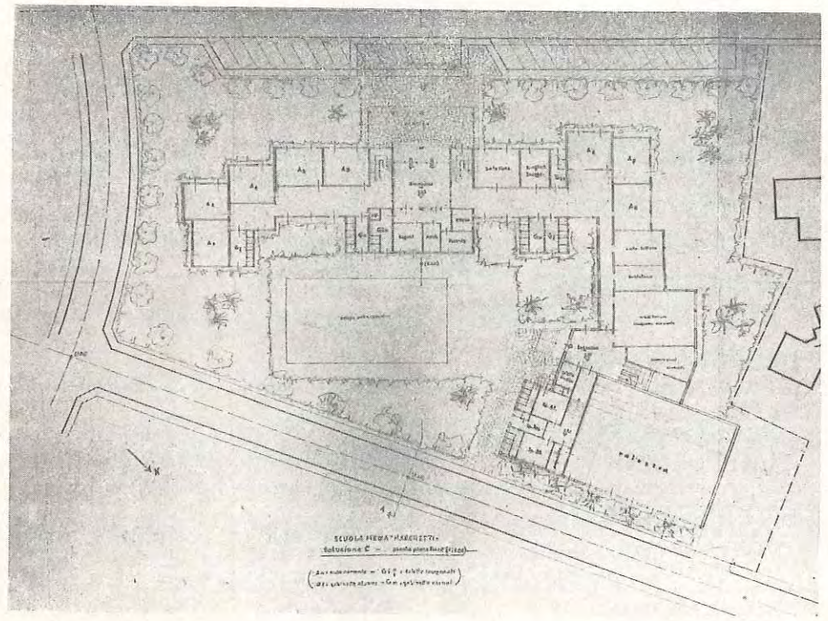
Nuova Scuola Elementare di S. Gaudenzio (Borgo Bicchia)

SCUOLE MEDIE INFERIORI

Attualmente a Senigallia esistono tre scuole Medie: « Marchetti », « Fagnani », « Mercantini » (più la sezione staccata di Marzocca). La dislocazione degli edifici copre grosso modo le tre zone principali del Comune.

Radicali lavori sono stati eseguiti negli edifici della « Fagnani » e della « Marchetti » (che erano statisticamente pericolanti) e mancavano di efficiente illuminazione, riscaldamento e servizi igienici.

Nel settore edilizio si sono impostati i programmi per la costruzione della nuova scuola media *delle Saline* (media « Marchetti »), della *zona Cesanella* (terza scuola media) e della *media di Marzocca*. Attualmente sono stati concessi finanziamenti per 40 milioni a favore della Media di Marzocca (i lavori sono stati già appaltati) e 270 milioni per la scuola media delle Saline (i tecnici stanno operando per la progettazione).



Progetto della nuova Scuola Media Marchetti nella Zona Saline

ELENCO ISTANZE PRODOTTE AL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER FINANZIAMENTO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA LEGGE N. 641 TRIENNIO 1969-71

1	ISTITUTO MAGISTRALE	Nuova opera	Campus Via Arceviese	250.000.000
2	SCUOLA MEDIA «SALINE»	Nuova opera	Piano legge 167	330.000.000
3	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO	Nuova opera	Campus via Arceviese	340.000.000
4	SCUOLA MEDIA MARZOCCA	Completamento	Via De Amicis	127.000.000
5	SCUOLA ELEMENTARE CESANELLA	Nuova opera	Via Adriatica	108.000.000
6	SCUOLA ELEMENTARE MONTIGNANO	Nuova opera	Via Garibaldi	108.000.000
7	SCUOLA ELEMENTARE SALINE	Nuova opera	Piano legge 167	123.000.000
8	SCUOLA ELEMENTARE MARZOCCA	Nuova opera	Dia De Amicis	148.000.000
9	SCUOLA ELEMENTARE CIARNIN	Nuova opera	Via Adriatica	66.000.000
10	SCUOLA MEDIA CESANELLA	Nuova opera	Via Adriatica	160.000.000
11	ISTITUTO PROF.LE INDUSTRIA-ARTIGIANATO	Nuova opera	Campus Via Arceviese	250.000.000
12	SCUOLA ELEMENTARE CAPANNA	Completamento	Via Marche	135.000.000
13	SCUOLA ELEMENTARE CAPPUCCINI	Completamento	Via Cupetta	70.000.000
14	GINNASIO-LICEO CLASSICO	Nuova opera	Campus Via Arceviese	305.000.000
15	SCUOLA ELEMENTARE BRUGNETTO	Nuova opera	Via Corinaldese	60.000.000
16	SCUOLA ELEMENTARE BETTOLELLE	Nuova opera	Via Arceviese	62.000.000
17	SCUOLA ELEMENTARE RIONE « PACE »	Ampliamento	Via Puccini	35.000.000

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Istituzione del Liceo Scientifico

Questo nuovo Istituto che conta ben 235 studenti è stato affiancato al Liceo Classico il cui edificio è stato riordinato nelle sue strutture e risanato con un impianto più adeguato di riscaldamento e di illuminazione; anche i gabinetti scientifici sono stati potenziati.

Istituto Magistrale

La travagliata vita di questo Istituto è cominciata con la collocazione dello stesso nel Padiglione dell'Ospedale Civile nell'anno 64-65, è proseguita con i crescenti disagi per la precarietà delle due sedi attuali.

Tuttavia l'Istituto ha trovato il tempestivo intervento dell'Amministrazione Comunale per fornirlo dei servizi indispensabili, specie per quanto riguarda l'arredamento.

Dopo tre diverse domande per il finanziamento della nuova sede, la terza è stata esaudita (almeno parzialmente) con la concessione di 240 milioni. Dovrà sorgere nella zona del Campus.

Istituto Professionale Alberghiero per il Commercio

E' stata accresciuta la disponibilità dei locali per consentire, in assenza di un edificio preordinato, lo svolgimento della didattica prevista per questo importantissimo Istituto; sono stati infatti ricavati nuovi servizi, fra cui una sala da pranzo, utilizzata dagli studenti degli Istituti Professionali della città.

All'inizio del corrente anno è *stato aperto*, presso un albergo della città un *Convitto per studenti esterni*.

Per l'Istituto alberghiero è stata avanzata la richiesta di finanziamento dell'importo di L. 340 milioni per la costruzione di un nuovo edificio nella zona del « Campus ».

Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato

Per lo stato di abbandono stava per essere soppresso: ciò è stato evitato.

Sono stati *recuperati numerosi locali* adatti alle funzioni dell'istituto e dotati di strutture tecniche prima mancanti.

E' stato rinnovato l'intero impianto di riscaldamento ed elettrico.

Con un recupero costante della popolazione scolastica è stato possibile conseguire la istituzione della *importante qualifica per elettromeccanici*, di cui si sentiva la necessità.

Recentemente, dato il rilevante aumento della popolazione scolastica, *è stata richiesta la autonomia*.

Il nuovo edificio dovrebbe sorgere nella zona « Campus » (spesa prevista 250 milioni).

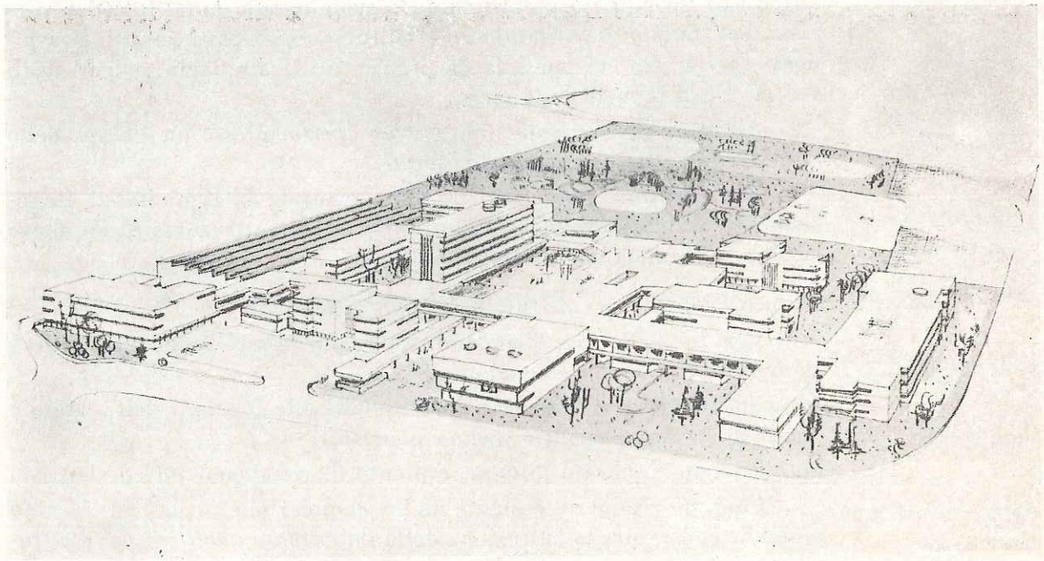
I *Corsi Professionali INIASA* che preparano un notevole numero di apprendisti non sono di stretta competenza Comunale, ma tuttavia, sono sorti cinque anni fa con la collaborazione dell'Amministrazione.

CENTRO STUDI

Un « Campus », ovvero un « Centro studi » a Senigallia è un progetto avveniristico e non certo realizzabile da oggi a domani: costruire cioè a Senigallia un complesso di edifici, organicamente coordinati e tali da comprendere aule modernissime, palestre, campi gioco. parcheggi, giardini ecc., un insieme articolato di padiglioni, insomma, destinati ad ospitare il liceo classico, lo scientifico, l'istituto magistrale, il tecnico, l'alberghiero, è qualche cosa che farebbe gola ad una città molto più ricca di Senigallia.

A giovarsi dei vantaggi di una simile grandiosa attrezzatura sarebbero, ovviamente. anche tutti i Comuni dell'entroterra senigalliese, da Ostra e Corinaldo fino a Barbara e Arcevia, Comuni del comprensorio che da anni inviano a Senigallia nutriti nuclei di studenti in ciascuna delle nostre scuole superiori.

Tutto è iniziato da quando l'assessore alla Pubblica istruzione, qualche anno fa, raccolse con fede e portò avanti con entusiasmo una timida idea, lasciata quasi cadere distrattamente, del Provveditorato all'edilizia scolastica.



L'area destinata al grande complesso, primo passo verso la realizzazione dell'opera, è stata sollecitamente reperita e bloccata: è la vasta zona libera che è sita a sud della via G. Bruno (Arceviese), a ovest della via Capanna e guarda verso S. Angelo. Il secondo passo dell'Amministrazione è stato il progetto affidato agli architetti Cristini-Castelli; è cosa reale anche questo.

Prevedere il futuro non è impresa facile; eppure oggi bisogna arrivare a tanto, se si vuol riuscire tempestivi e all'altezza delle sempre nuove esigenze.

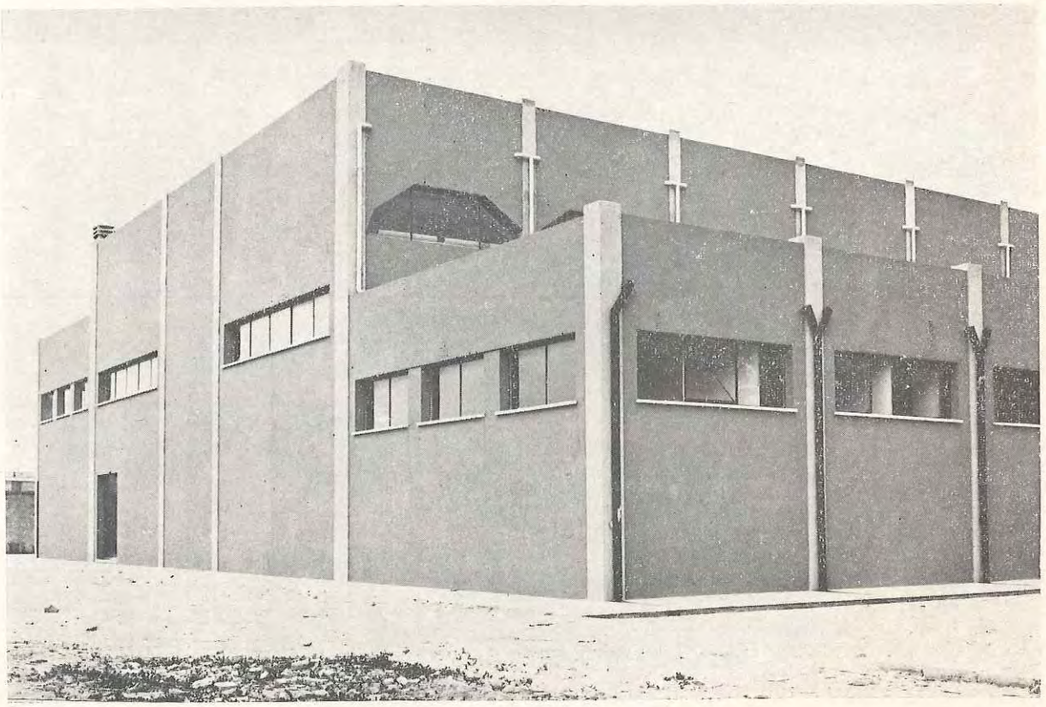
A parte le difficoltà per il finanziamento, difficoltà che nessuno si nasconde, l'Amministrazione democristiana, anche in questo « Campus », può legittimamente rivendicare il merito d'aver recepito e avviato a soluzione, uno dei più complessi problemi di Senigallia: la sede più adatta, i locali più moderni e funzionali, le attrezzature più rispondenti per i nostri istituti superiori.

Ecco cos'è il « Centro studi » o « Campus » di Senigallia.

Oltre al risanamento totale della vecchia *Palestra Vignoli*, resasi pressocchè inagibile, sono state aperte due palestre nello scantinato della scuola « Pascoli » sia per la ginnastica correttiva, sia per gli alunni delle scuole medie ed elementari.

Si è collaborato con la Provincia per la costruzione dell'edificio (ampliamento) dell'Istituto Tecnico Commerciale nel cui ambito trovasi una ampia ed ariosa palestra.

La nuova palestra nelle vicinanze dello Stadio Comunale, costruita con la collaborazione dello Stato rappresenta il primo esempio a Senigallia di attrezzatura sportiva sorta appositmente allo scopo.



Nuova Palestra
nella zona dello Stadio Comunale

FINANZE E TRIBUTI

Fare una disamina del settore « Tributi e Finanze » di una Amministrazione Comunale porta il più delle volte a presentare un arido elenco di cifre, una girandola di miliardi per cui il cittadino è portato a dare un giudizio altrettanto arido solo sulle ultime due: l'entrata e la spesa complessiva o anche solo su quella relativa al saldo tra le due voci.

Desideriamo proporre all'attenzione di tutti alcune considerazioni di ordine generale o relative a disposizioni legislative e nell'ambito di esse il terreno su cui l'Amministrazione Comunale si è mossa e da cui ha ricavato i criteri informatori della propria impostazione di politica finanziaria.

Va rilevato che negli ultimi anni è andata sempre più aggravandosi la rigidità dei bilanci per effetto della mancata attuazione degli ormai — da troppo tempo — invocati provvedimenti di riforma della Finanza locale.

Infatti, e riprendiamo qui il motivo ricorrente in ogni relazione della Giunta municipale, ai bilanci di questi ultimi cinque anni, malgrado ogni sforzo — allo stato della legislazione — bloccate o quasi le fonti di entrata (i soli tributi liberi: imposte di famiglia e imposte di consumo, oltre a poche altre imposte minori, gli altri cespiti sono giuridicamente e praticamente determinati dallo Stato) e cresciuti gli impegni di spesa senza sollievo d'alcuno di essi che, invece per loro natura e per il livello civile raggiunto dalla Nazione, dovrebbero far capo esclusivamente all'erario, l'annuale eccedenza delle spese sulle entrate (avendo riferimento alla sola gestione e non anche agli investimenti) è destinato ad accrescersi, anzichè a ridursi.

Ciò ha comportato una faticosa ricerca di difficili equilibri fra quello che si sarebbe voluto fare e che era stato avvertito dalla responsabile visione degli amministratori e quello che invece poteva essere fatto nel quadro dei limiti imposti da un'azione drastica e spesso incomprensibile della Commissione Centrale per la Finanza locale.

Vogliamo ribadire ancora la necessità di una riforma della Finanza locale che dia più consistenti cespiti per provvedere alle pubbliche spese e, nel contempo, elimini dai bilanci comunali quella parte di oneri relativi a spese ormai unanimamente riconosciute di competenza dello Stato e che consenta, quindi, quella autosufficienza finanziaria cui si lega la vera autonomia di scelte e di impieghi del pubblico denaro.

In questo quadro di difficoltà e di volontà politica si è esplicata l'attività dell'Amministrazione Comunale che ha sfruttato ogni possibilità al fine di rispondere alle molteplici esigenze civili.

E' in questo quadro e per assolvere a tale necessità che si sono affrontate in maniera radicale le soluzioni di molti problemi e si sono accesi 31 mutui (già in ammortamento) nell'arco di tempo che va dal 1965 al 1969 per opere e servizi pubblici oltre che per l'integrazione ai vari bilanci annuali per un importo totale a carico del Bilancio comunale di L. 2.443.103.344 e 25 milioni (in corso di perfezionamento) per un importo di 935.889.245.

Abbiamo precisato che trattasi di quote a carico del Bilancio Comunale poichè per diverse opere pubbliche si è ottenuto il contributo dello Stato per cui le opere realizzate assommano ad un valore sensibilmente superiore e che il lettore potrà riscontrare nella trattazione degli altri settori di attività.

1) Sistemazione Scuola elementare S. Angelo	6.000.000
2) Acquisto materiale segnaletica	7.500.000
3) Sistemazione strade comunali (Legge 181)	10.000.000
4) Acquedotto « Soccorso » - 1° stralcio	12.000.000
5) Costruzione palestra	14.000.000
6) Costruzione deposito automezzi N.U.	14.000.000
7) Completamento mattatoio	15.000.000
8) Costruzione acquedotto S. Angelo	15.000.000
9) Campo calcio « Saline »	20.000.000
10) Campo calcio « Marzocca »	20.000.000
11) Completamento campi calcio	25.000.000
12) Acquis. aree campi calcio	25.000.000
13) Acquedotto S. Angelo - 1° stralcio	25.000.000
14) Acquisto attrezzature N.U.	28.000.000
15) Acquedotto Torre - Campetto - Gabriella	30.000.000
16) Contributi arretrati F.lli BUCCI	32.000.000
17) Rete idrica maggior spesa	32.389.245
18) Acquedotto Soccorso - 4° stralcio	48.000.000
19) Impianto Pubblica Illuminazione	50.000.000
20) Rete fognature - 3° lotto	50.000.000
21) Impianto Pubblica Illuminazione	60.000.000
22) Rete fognante IV lotto	60.000.000
23) Rete idrica e fognante - II stralcio	100.000.000
24) Rete fognante I° e II° lotto	100.000.000
25) Rete idrica - III° stralcio	138.000.000
TOTALE	936.889.243

Nel precisare che diverse opere per cui si sono assunti impegni finanziari, hanno trovato pratica attuazione, mentre altre sono in corso di realizzazione e le più troveranno pratica attuazione nel prossimo futuro, va rilevato che l'assunzione di mutui è stata possibile impegnando maggiori delegazioni che nel passato, perchè maggiori sono risultate le entrate tributarie del Comune come risulta dal prospetto relativo alle Entrate, da cui si rileva il notevole aumento inerente le voci: **Imposta di Famiglia, Valore Locativo, Aree fabbricabili.**

Nel quadro delle previsioni si ritiene che l'attività della prossima Amministrazione Comunale vada impostata intorno ad una previsione di Bilancio Pluriennale con impegni di spesa prioritari, tenendo conto della **riforma della finanza locale** che dovrebbe trovare pratica attuazione entro il 1972.

Vanno segnalati nell'ambito delle previsioni i benefici, sia pure limitati, che apporterà ai Comuni la legge 964 a partire dal 1971 per effetto della entrata in vigore degli articoli 7 e 10 della succitata legge 964, ove è prevista la devoluzione di una quota sulla addizionale statale alla imposta sulla benzina e l'incremento dei contributi speciali dello Stato in capitale ed a fondo perduto (e quindi non con mutuo) per la integrazione dei Bilanci deficitari.

Nel concludere una disamina, per forza di cose rispondente a temi generali, di linee seguite e proposte che trovano senz'altro più percettibile rispondenza e significato per quanto si è riusciti a realizzare in ogni altro settore della Amministrazione Comunale, non rimane che ribadire l'impegno della Democrazia Cristiana a battersi a fianco delle forze più impegnate dello schieramento politico per ottenere più autonomia finanziaria e funzionale, al Comune ed agli altri Enti locali già operanti, o in via di istituzione nel quadro della Costituzione Repubblicana, per essere sempre più partecipi alle esigenze della Comunità e con essa trovare ogni possibile soluzione ai problemi sociali, economici e politici.

ENTRATE

Anni	Proposte Giunta	Deliberate Consiglio	Approvate C. C. F. L.	Note
1963	1.613.644.055 385.059.545	1.693.244.055 385.059.545	1.639.310.057 385.906.423	entrate tributarie
1964	1.884.797.030 423.342.520	1.924.697.030 423.342.520	1.802.811.461 443.622.121	entrate tributarie
1965	1.764.194.668 461.099.299	1.770.194.668 461.099.299	1.656.415.088 461.099.299	entrate tributarie
1966	1.710.974.097 478.569.612	1.714.974.097 478.569.612	1.567.606.678 483.703.878	entrate tributarie
1967	1.864.939.968 497.065.747	1.865.939.968 497.065.747	1.700.944.189 510.632.143	entrate tributarie
1968	1.962.986.810 540.509.529	1.963.833.550 540.509.529	1.867.721.324 584.026.583	entrate tributarie
1969	2.572.169.783 567.406.363	2.580.169.783 567.406.363	2.451.494.446 548.509.529	entrate tributarie
1970	3.089.016.389 610.581.631	3.164.616.389 610.581.631	— —	entrate tributarie

Famiglia	80.863.370	110.000.000
Valore Locativo	5.986.083	9.009.101
Cani	1.040.964	1.341.497
Patente	1.692.314	2.086.987
Insegne	2.889.068	3.350.605
Immondizie	16.312.821	20.231.029
Occ. Spazi ed Aree P.	8.420.600	3.412.371
Aree Fabbricabili	—	40.000.000
		189.431.659

Tra le entrate maggiori spicca il nuovo contratto con la ditta appaltatrice delle Imposte di Consumo per cui nel quinquennio relativo al suddetto contratto si passerà dai 280 milioni del 1967 ai 375 milioni di minimo garantito per il 1972.

Come si rileva dal quadro generale delle entrate, quelle tributarie hanno segnato un costante aumento delle stesse senza che da parte della popolazione si sia avvertito alcun particolare aggravio, grazie soprattutto all'azione perequatrice operata nel settore. In particolare nella ripartizione delle Finanze e Tributi si è realizzata una ristrutturazione ambientale e logistica degli uffici, creata l'anagrafe tributaria, oltre all'acquisto di un calcolatore elettronico (già deliberato) per una spesa di circa 3.500.000, onde rendere i compiti della ripartizione meno gravosi e più rispondenti alle esigenze del Comune.

ELENCO DEI MUTUI CONTRATTI DAL 1965 AL 1969

	DESCRIZIONE	CAPITALE
	ESERCIZIO 1965 - MUTUI:	
1	— Sistemazione strade capoluogo	49.501.254
2	— Costruzione scuola S. Gaudenzio	2.715.263
3	— Spedalità 1959 anticipate dallo Stato	41.470.528
4	— Integrazione bilancio 1964	231.500.000
5	— Acquisto automezzo servizio N.U.	6.000.000
6	— Acquisto materiale arredamento scuola	5.700.000
7	— Completamento edificio scolastico Rione Pace	3.687.558
8	— Costruzione 3° lotto case dipendenti	15.375.116
	ESERCIZIO 1966 - MUTUI:	
9	— Integrazione bilancio esercizio 1965	262.100.000
10	— Opere e spese straordinarie	42.000.000
11	— Completamento Scuola S. Gaudenzio	729.652
12	— P.R.G. e legge n. 167 (P.E.E.P.)	15.000.000
13	— Opere e spese straordinarie	33.000.000
14	— Costruzione pubblico mattatoio	46.250.000
	ESERCIZIO 1967 - MUTUI:	
15	— Acquisizione aree, ecc. legge n. 167	142.686.000
16	— Integrazione bilancio 1966	284.300.000
17	— Costruzione acquedotto Montignano	13.457.086
18	— Completamento Scuola Rione Pace	506.942
19	— Completamento pubblico mattatoio	23.805.000
	ESERCIZIO 1968 - MUTUI:	
20	— Strada lungomare Marzocca-Senigallia	15.000.000
21	— Sistemazione straordinaria strade	10.000.000
22	— Integrazione bilancio 1967	313.000.000
23	— Rete fognaria Montignano	38.057.907
24	— Acquisto automezzo servizio N.U.	7.500.000
25	— Costruzione palestra ginnastica	13.500.000
	ESERCIZIO 1969 - MUTUI:	
26	— Costruzione rete idrica Borgo Coltellone	24.761.038
27	— Mutuo disavanzo bilancio 1968 - I	250.000.000
28	— Costruzione sottopassaggio ferrovie	64.000.000
29	— Mutuo disavanzo bilancio 1968 - II	94.500.000
30	— Mutuo disavanzo bilancio 1969 - I	143.000.000
31	— Mutuo disavanzo bilancio 1969 - II	250.000.000
	TOTALE	2.443.103.344

OSPEDALE

Fra le strutture e i servizi necessari alla vita civile le attrezzature sanitarie hanno un posto di primaria importanza.

L'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Civile rappresentava la spinta per un suo radicale potenziamento per recuperare il tempo perduto e portare il nostro nosocomio ad un livello dignitoso e consono allo sviluppo demografico ed economico della città.

L'inizio apparentemente è stato lento, ma non dimentichiamo che il nostro Ospedale era fermo da decenni nelle sue strutture e nel personale sanitario, dirigente ed ausiliare; quindi l'Amministrazione si è preoccupata di risalire la china nei due sensi: *la struttura e gli uomini.*

E' iniziato un periodo di eccezionale vitalità, espressa nelle realizzazioni di questi ultimi anni e rappresentata dalla istituzione di diverse nuove divisioni e servizi.

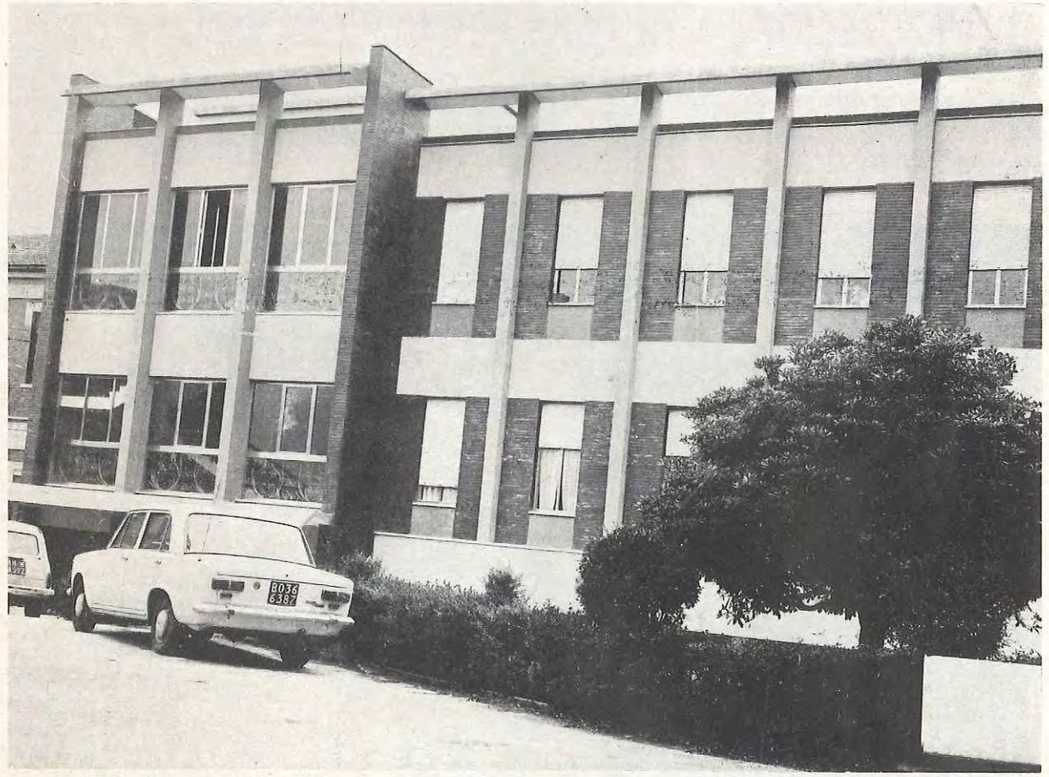
Ecco le tappe più significative:

— anno 1966 — attivato il servizio di *anestesia e di rianimazione.*
— 1 febbraio 1968 — entra in funzione la divisione di *Pediatria* dotata di 50 posti letto.

Nuova Divisione Pediatrica

— 1° ottobre 1968 — entra in funzione la divisione di *Ortopedia* e *Traumatologia* con 50 posti letto.

Sempre nello stesso periodo è stata trasferita in nuova sede, più idonea e modernamente attrezzata la divisione di *otorinolaringoiatra,* dotata di 30 posti letto.



Nuovi reparti
di Ortopedia e Traumatologia e Otorinolaringoiatria

— 16 novembre 1968 — mercé la donazione di due munifici fratelli benefattori, i fratelli Enrico e Cafiera Rossetti, entra in funzione la divisione di *Medicina del Lavoro* con una capacità ricettiva di 50 posti letto (dopo il recente trasferimento nel nuovo padiglione tale capacità sale ad 80 posti letto).

Finora questa divisione è unica in tutta la Regione ed una delle poche in funzione in Italia.

La divisione è stata dotata di numerose e moderne apparecchiature per la diagnosi delle malattie professionali e del lavoro ed in particolare quelle dell'apparato respiratorio. Naturalmente questa divisione è perfettamente attrezzata per la diagnosi e la cura di tutte le malattie internistiche.

Ma le realizzazioni non finiscono qui, infatti recentemente sono stati istituiti:

— *Servizio autonomo di accettazione* e pronto soccorso con un organico di tre medici che sono, a turno, sempre presenti e pronti ad intervenire.

Nuova divisione di Medicina del Lavoro

— *Servizio di Radiologia*: notevolmente potenziato con l'acquisto di un grande apparecchio per Roentgendiagnostica del costo di circa 20 milioni, di diversi apparecchi radiologici portatili, e di un apparecchio di Roentgenterapia.

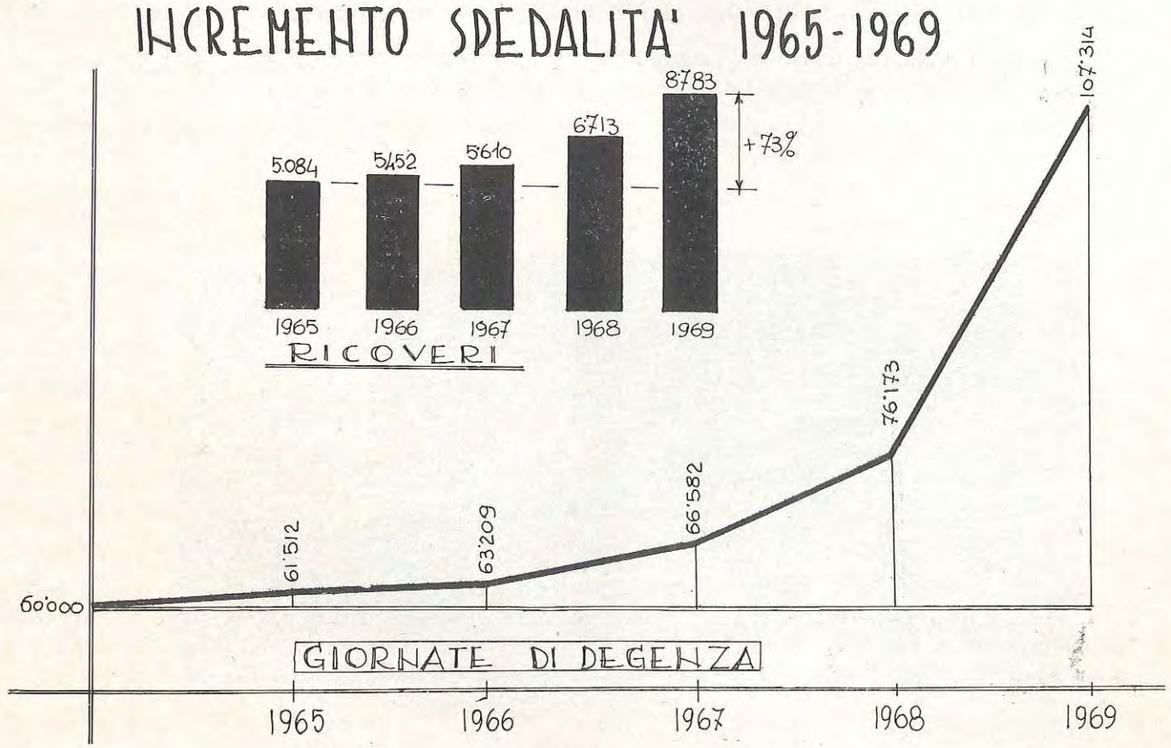
— *Servizio di laboratorio di analisi*: è stato in grado di poter eseguire tutti gli esami che l'evoluzione della medicina ha reso indispensabili.

— *Comparto Operatorio Centralizzato*: è stato completamente ristrutturato. Oggi conta di tre grandi sale operatorie con numerosi locali annessi, tra cui una stanza attrezzata per la rianimazione.

— *Personale*: con l'assunzione di nuovi medici (n. 15) e personale sanitario ausiliare (n. 46) oggi *i dipendenti dell'Ente sono ben 243,* in confronto ai 151 del 1965.

— *Nuova pianta organica del personale*: recentemente approvata. Permetterà di adeguare l'organico del personale sanitario ed amministrativo secondo quanto stabilito dalle recenti leggi ospedaliere. Pertanto è stato possibile assumere oltre 37 infermieri generici, il che permetterà di fare l'orario settimanale di 40 ore (come stabilito dalla legge).

— *Riconoscimenti*: l'Ospedale Civile di Senigallia è stato dichiarato *Ente Ospedaliero* con sede in Senigallia, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1260 in data 10 dicembre 1969, visto il Decreto del Medico Provinciale di Ancona che in data 14 ottobre 1969 lo classificò *Ospedale Generale Provinciale.*



Il Consiglio di Amministrazione darà il via, tra breve, alla costruzione della prima ala del *NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO* per una spesa *di 400 milioni, già finanziato* con contributo statale.

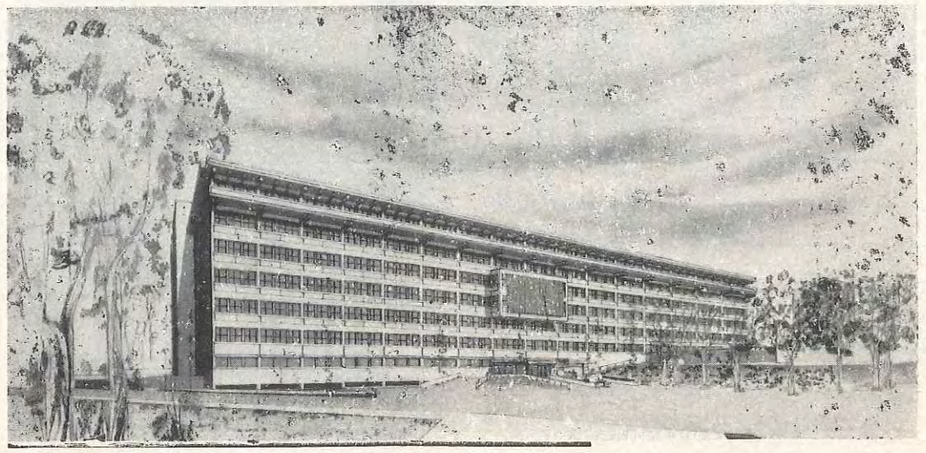
Il progetto completo prevede un padiglione di sei piani e due seminterrati. Per ora, stanti le attuali disponibilità finanziarie, verrà costruita una prima parte (4 piani e due seminterrati). Vi troveranno posto le Divisioni di ostetricia-ginecologia, di ortopedia-traumatologia, di medicina generale, la sezione di oculistica, oltre alle lavanderie, guardaroba, ecc.

Le camere di degenza si presenteranno secondo *i più moderni canoni di efficienza ed igiene*: camere a 4 letti provviste di proprio servizio igienico; camere a due letti provviste di bagno e locali accessori necessari.

Il nuovo grande padiglione ed il trasferimento in esso di alcune divisioni permetterà una nuova e più razionale organizzazione e distribuzione dei servizi fra cui quello radiologico che verrà spostato al di sotto del gruppo operatorio centralizzato, quasi al centro dell'Ospedale.

La nuova costruzione rappresenta la parziale attuazione di un programma a lungo termine che vedrà il rinnovo totale dell'Ospedale, mediante la costruzione di *un secondo padiglione* analogo al precedente e collegato a quello da un fabbricato a due piani per tutti i servizi.

Sono pertanto previsti nel programma di completamento la divisione di *Neurologia*, di *Urologia* e delle Sezioni *Dermosifilopatica* e *odontostomatologica*.



Il nuovo complesso ospedaliero

TURISMO A SENIGALLIA

BILANCI E PROSPETTIVE

Il Turismo, questo fenomeno economico, è oggi giustamente considerato una delle più produttive industrie nazionali.

Tale fenomeno, evidentemente nella sua dimensione ridotta, investe l'economia tutta della nostra città.

E' altrettanto necessario che quanti operano direttamente nel settore, si adoperino perché la loro attività sia volta alle migliori sorti future di tutti.

Senigallia è ormai assurta ad elevati livelli nel campo turistico e lo sarà ancor di più allorquando il suo potenziale sviluppo toccherà le zone ancora vergini a sud della città e verrà ridimensionata nei suoi valori essenziali la parte di spiaggia posta a ponente.

Ma la politica turistica svolta in questo testé scorso quadriennio di attività in esame è stata imperniata in particolar modo su un conseguimento di risultati positivi nei settori i quali risultano essere i determinanti per il turismo: ricettività, propaganda, manifestazioni, infrastrutture, programmazione e coordinamento.

Il lento graduale inserimento della città nel contesto del turismo nazionale ha subito in questi ultimi anni un vero exploit per l'impegno degli operatori privati che si sono sentiti affiancati dalle organizzazioni ufficiali del turismo e per le provvidenze allo sviluppo della ricettività, che hanno consentito il raggiungimento di concessioni insperate.

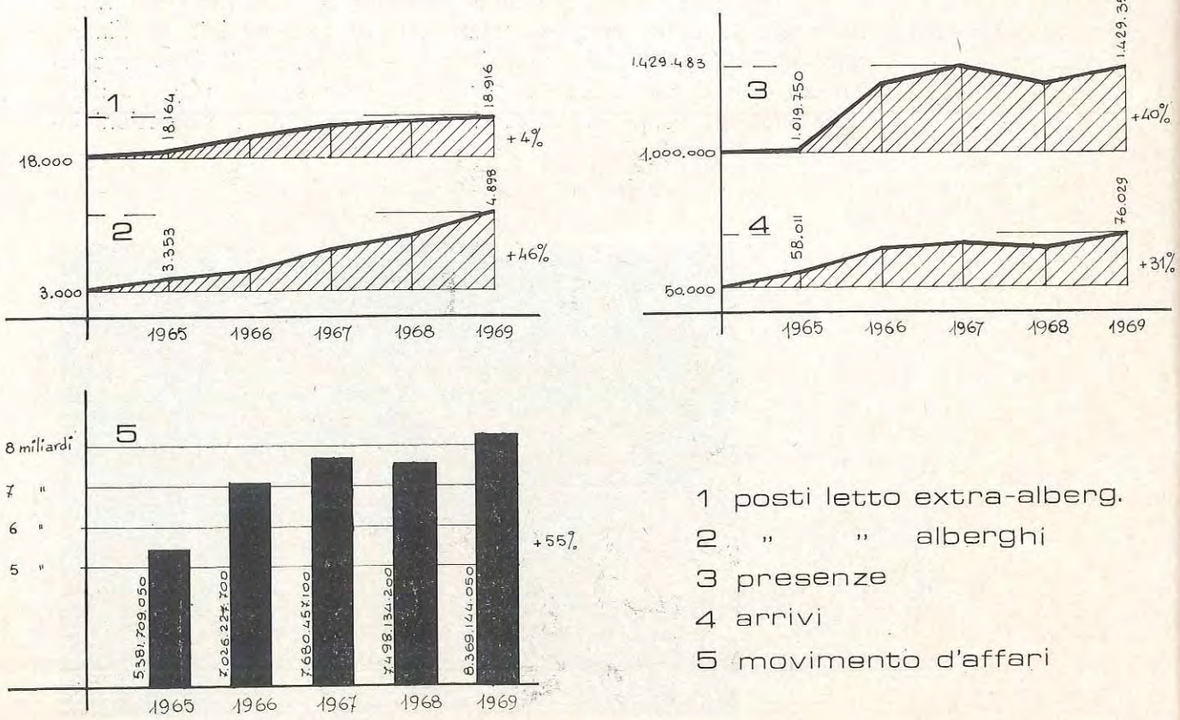
L'Azienda di Soggiorno, per la parte di rispettiva competenza, ha cercato di affiancare questo « impegno locale », sostituendo, per quanto era nelle sue possibilità, i privati, desiderosi di intraprendere iniziative nel campo della ricettività.

anno	esercizi alberghieri	posti letto alberghi	posti letto extraalberghieri
1965	72	3.353	18.164
1966	73	3.476	18.495
1967	83	4.029	18.704
1968	84	4.360	18.904
1969	93	4.898	18.916

Tale incremento ricettivo determinava un più che proporzionale aumento delle presenze nell'entità sottoindicate:

anno	arrivi	presenze
1965	58.011	1.019.750
1966	69.265	1.327.099
1967	74.918	1.429.483
1968	71.543	1.368.545
1969	76.029	1.429.352

INCREMENTO DELL'INDUSTRIA ALBERGHIERA - 1965-1970



In base ai dati sopradescritti ed alla diretta esperienza di questo Ente, è stata stimata e quindi relazionata al competente Superiore Ministero del Turismo la possibile spesa media giornaliera pro-capite dei turisti italiani e stranieri e conseguentemente la valutazione complessiva delle spese sostenute dai villeggianti nei seguenti anni:

anno	spesa compless.
1965	5.381.709.050
1966	7.026.227.700
1967	7.680.457.100
1968	7.498.134.200
1969	8.369.144.050

Oggi Senigallia conta più di 100 Esercizi Alberghieri.

INIZIATIVE PUBBLICITARIE

Abbandonata la forma frammentaria di pubblicità spicciola, si è ravvisata l'opportunità di non più operare singolarmente ma di tendere a valorizzare tutto un comprensorio.

Convinti di queste tesi, si è operato incisivamente dando l'avvio a contatti diretti con la **partecipazione collettiva a fiere, mostre ed esposizioni all'estero** ed intrapreso iniziative che completassero il quadro nel settore propaganda e pubblicità finalmente impostato in una visione **« europea »** con una azione più dinamica e più moderna, più pronta ad interpretare le necessità e gli umori del turista onde orientarne la scelta.

Mentre ci si è preoccupati di intensificare la propaganda in Italia mediante la **proiezione di diapositive** in ben 64 sale cinematografiche dell'Italia Settentrionale, per oltre due mesi; mediante **slogans** negli stadi delle maggiori città del Nord-Italia; si curava particolarmente la propaganda all'estero e soprattutto in Germania, per mezzo di **allestimenti vetrinistici** in occasione di Fiere e Mostre, per cui l'Ente si è particolarmente fornito di materiale adatto alla bisogna (pannelli fotografici, gigantografie a colori ed illuminate). Attraverso la esposizione durante incontri internazionali di calcio ripresi in Eurovisione, di un cartellone pubblicitario che ha riscosso enorme successo per la sua novità e genialità. E' stato altresì realizzato un **film-documentario** su Senigallia, già tradotto in lingua tedesca e proiettato a Linz ed a Vienna durante la « Settimana Italiana » colà svoltasi recentemente.

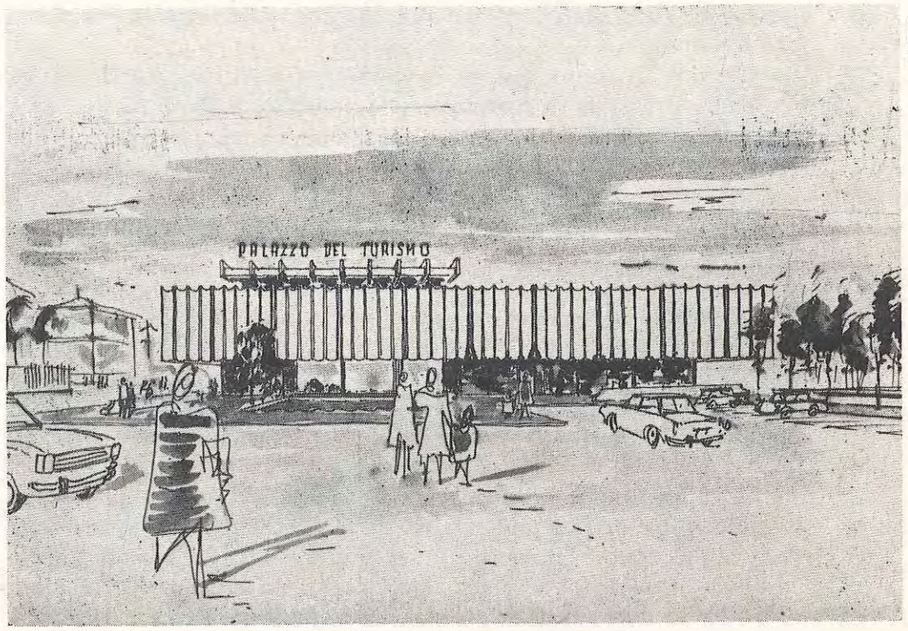
GUIDA DELLA CITTA'

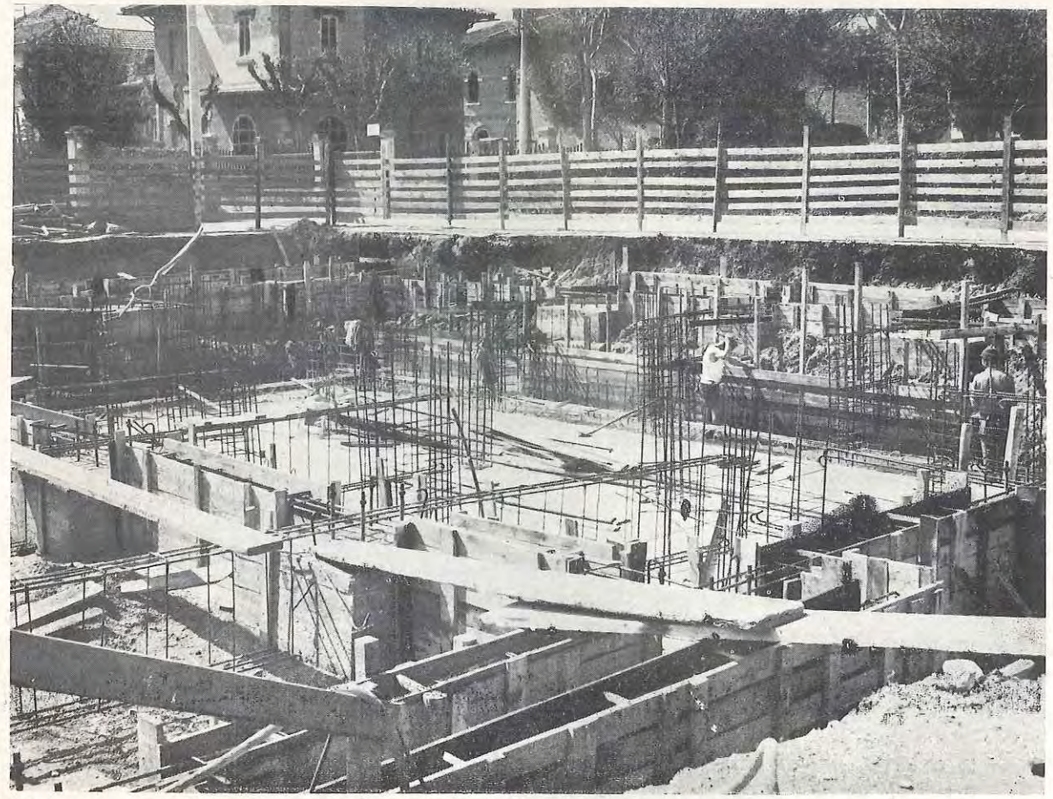
E' stata in questo senso acquistata dall'Azienda la nuova « Guida della città », è stata fatta ristampa del numero unico che tanto effetto ebbe a sortire nello scorso anno. Sono stati stampati depliants, plakate, listini prezzi ed altre pubblicazioni informative che sono il naturale ed indispensabile complemento a quelle forme pubblicitarie di grande effetto.

NUOVE OPERE

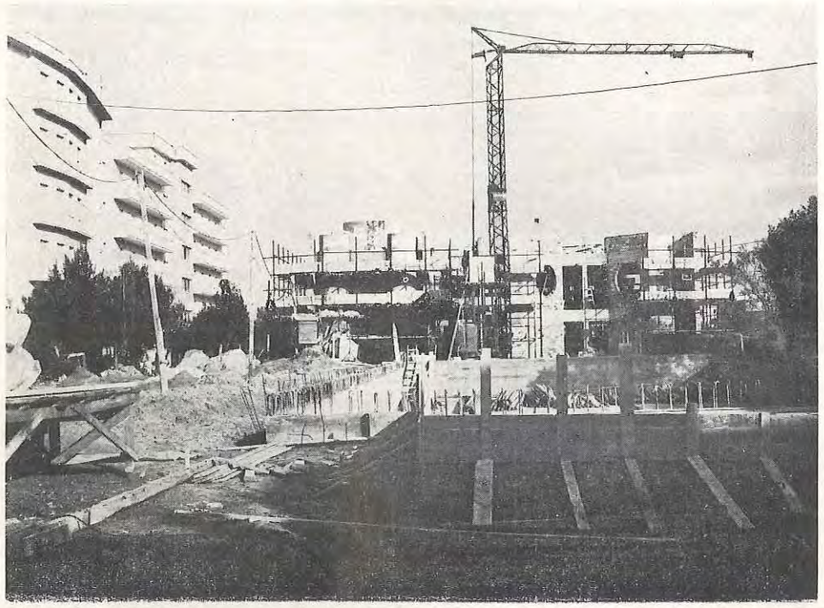
Palazzo del Turismo - Nel campo delle opere pubbliche non possiamo certo dimenticare la costruzione del **Palazzo del Turismo,** i cui lavori sono già iniziati.

E' indiscusso il valore di tale opera che permetterà all'Ente di disporre finalmente di una sede adeguata e consona alle imprescindibili esigenze di rappresentanza ed ospitalità che vieppiù risultano determinanti nelle scelte delle agenzie viaggi, nonché di un salone convegni attualmente inesistente a Senigallia, della capacità di ben 350 posti e dotato dell'impianto di traduzione simultanea, come soltanto pochi dispongono in Italia .





Palazzetto del Turismo in costruzione ai Giardini « Morandi »



Nuovi impianti sportivi al mare: la Piscina dietro l'Hotel Ritz

Campi da tennis - la costruzione di altri **tre campi da tennis** da realizzarsi su proprio terreno ubicato nella zona retrostante il camping « Gioventù Italiana » in attesa di poter realizzare un nuovo centro sportivo in altra zona con la costruzione di ulteriori campi da **tennis di pallavolo, pista di pattinaggio.** Il tutto, quando è già in avanzato stato di attuazione il complesso costituito da una **piscina** regolamentare, una per scuola di nuoto ed una per bambini, nonché un campo di **minigolf**; impianti che vengono sì realizzati da capitali privati ma per i quali l'Ente, con oculata lungimiranza, aveva da tempo predisposto la realizzazione su terreno proprio retrostante gli alberghi Ritz, Royal ed Excelsior e per i quali è stato alienato.

Ma l'attività dell'Azienda nel campo della realizzazione di opere pubbliche, impianti ed infrastrutture direttamente connesse con l'attività turistica, non si ferma certamente qui; infatti sono in fase avanzata di programmazione e conseguente realizzazione:

l'ulteriore prolungamento del **muretto parasabbia** sia a ponente che a levante con la sistemazione di tutta la relativa zona a mare;

il rifacimento ex-novo dei **giardini Morandi** (retro Hotel Bagni), onde creare un'oasi di verde, di quiete ed un parco per bambini di cui Senigallia sente particolarmente la mancanza;

la sistemazione della **piazzetta** a lato dell'albergo Bologna con rinnovo del verde che quivi si trova;

la realizzazione del piano di sistemazione e regolamentazione di tutti gli arenili con la ristrutturazione e la equa distribuzione di tutti i servizi annessi e connessi.

MANIFESTAZIONI

Non si può negare che il « Cantagiro », la « Festa della Birra » e il « Giro d'Italia » abbiano dato a Senigallia un movimento eccezionale paragonabile a nessuna altra manifestazione: e questo per il turismo è tutto.

Non manifestazioni ristrette, accentrate e aperte a pochi, ma manifestazioni suscettibili di far rimuovere in una volta decine di migliaia di persone.

L'afflusso del pubblico a queste manifestazioni e il riflesso pubblicitario che ne è derivato per Senigallia in Italia e all'estero, sono gli inconfondibili documenti del successo e l'attestato che la Festa della Birra può qualificarsi come la più grande e spettacolare manifestazione della intera riviera adriatica.

Ampliata nel tempo e nelle dimensioni, perfezionata ancora nella organizzazione e lanciata più capillarmente, l'Augustfest può divenire imponente veicolo pubblicitario e può qualificarsi come una manifestazione estiva di indubbio richiamo.

Nella cornice del sole di estate si è passati, con unanime approvazione dei turisti, da spettacoli di lirica, di prosa e di operetta a concerti di musica classica, per organo, di musica leggera, bandistici e canori. Dal torneo internazionale di tennis, da incontri di pugilato e gare di nuoto si è passati al torneo nazionale di bridge, di calcio, di bocce, di pallavolo, di pattinaggio e gare veliche. Da sfilate di moda a mostre ed esposizioni d'arte, filatelica, numismatica, congressi e convegni nazionali ed internazionali. Dalle caratteristiche sagre alle manifestazioni e spettacoli per bambini.

ALTRE PROSPETTIVE

Alcuni problemi, benché impostati, non hanno ancora avuto una favorevole soluzione, per ragioni di varia natura, che non hanno inciso circa l'intendimento di noi tutti di insistere e perseverare.

Si fa principalmente riferimento:

1 — Alla sdemanializzazione degli arenili compresi nel tratto Ponte Portelle - Tombino V°, per i quali l'Azienda ed il Comune congiuntamente, avevano deliberato l'acquisto. L'attuale piano regolatore della città che regola e prevede ormai lo sviluppo economico di tutta la fascia costiera in argomento, potrà forse liberare gli Enti da quel gravosissimo impegno di acquisto che si potrà altrimenti demandare all'iniziativa privata.

2 — Al prolungamento della stagione con incremento delle presenze nei mesi di bassa stagione.

La necessità quindi di una **sempre più massiccia presenza propagandistica e pubblicitaria** sul mercato nazionale ed internazionale, del potenziamento delle azioni promozionali e dello sviluppo della campagna pubblicitaria soprattutto in quei paesi che si dimostrano maggiormente acquisibili.

Sono questi risultati sensazionali che — inseriti nel più ampio e avveniristico programma delle iniziative « Grande Spiaggia Europa », alla quale l'Ente, in questa sua prima fase di studio ha dato il suo appoggio, pur con le riserve che l'iniziativa merita nella fase successiva di sviluppo — ci spronano ad intervenire ognor più efficacemente in tutti quei settori che possono direttamente od indirettamente contribuire ad un più sostanziale potenziamento, sviluppo, nonché qualificazione del nostro turismo.

Si costruiscono nuovi Alberghi.
Si completano le opere di Urbanizzazione

SENIGALLIA DOMANI: PROPOSTA DEI GIOVANI

In breve il problema del futuro di Senigallia è la sua sopravvivenza. Per Senigallia si tratta di sopravvivere sia come città che come comunità.

Come città. Senigallia continuando così, diverrà un dormitorio per vecchi e bambini, infatti mi dite dove può trovare lavoro un giovane qui? Per lavorare è costretto ad andarsene. Ciò evidentemente per una errata impostazione delle passate amministrazioni, specie socialcomuniste, che non hanno mai adottato una politica atta ad attirare le industrie.

Quindi il problema più urgente ed importante che deve risolvere la nuova amm.ne è quello di inserire Senigallia nell'*ambito della programmazione regionale* con una sua funzione industriale.

Se la valle dell'Esino può ospitare industrie di base costituendosi polo di sviluppo, la valle del Misa può benissimo inserirsi nell'orbita ospitando le necessarie industrie collaterali. E' questione di scelta e di volontà politica. Si tratta di impostare, anche a livello locale, tutta *una politica che favorisca l'insediamento industriale salvaguardando i primari interessi della classe operaia.* Si tratta di realizzare anche una nuova politica finanziaria e creditizia che non investe solo gli amm.tori comunali.

Non solo, ma Senigallia, se vuol risolvere questo suo fondamentale problema, ha bisogno anche di un nuovo modo di concepire l'Amm.ne comunale, sia da parte degli amm.ri che dei cittadini. E qui veniamo al secondo aspetto necessario per la sopravvivenza. Ci riferiamo al « *senso di comunità* » che completamente manca nella nostra città.

I senigalliesi sono apatici e privi di senso civico, anche se i primi a borbottare dell'andazzo generale.

Per noi giovani una delle cause più profonde del tardo sviluppo della nostra città è proprio il disinteresse, il distacco, l'incomprensione che esiste fra « cosa pubblica » e privati.

E' l'isolamento degli amm.ri che non ha permesso di individuare i problemi o di non poterli risolvere nel modo migliore.

Per rompere il ghiaccio occorre realizzare periodiche assemblee di quartiere, istituire possibilmente un *Assessorato alle frazioni*, tenere una serie di pubblici dibattiti e convegni di studio sui più importanti problemi che investono la comuntà cittadina, in modo da sensibilizzare e responsabilizzare tutti i cittadini sulle decisioni che investono la comunità.

E' per una amm.ne comunale capace di realizzare con i fatti una tale linea politica autenticamente democratica, che non eluda i problemi, che non nasconda le difficoltà, che non favorisca gli interessi privati, che i giovani D.C. si battono e chiedono la fiducia della cittadinanza.

movimento giovanile D.C.

CONCLUSIONI

In queste pagine è stato esposto, sia pure per sommi capi quanto è stato realizzato dall'Amministrazione Comunale di Centro Sinistra.

La Democrazia Cristiana presentandosi alla cittadinanza per le elezioni del 22 novembre 1964 proponeva alla città un programma di non facile, ma di possibile realizzazione.

Al termine del mandato, la Democrazia Cristiana ritiene, per le realizzazioni operate, per le scelte fatte, per la impostazione generale dei problemi e delle relative soluzioni, di aver assolto con coscienza e responsabilità ai compiti cui era stata chiamata dall'elettorato per la prima volta dopo vent'anni di Amministrazione frontista.

Come cittadini impegnati nella vita pubblica riteniamo che Senigallia abbia sempre più bisogno dell'impegno costante di ogni forza politica democratica sensibile ai suoi problemi e la Democrazia Cristiana pone a questo servizio tutto il peso della sua forza popolare e democratica invitando gli elettori a sostenerla rinnovandole fiducia perché essa possa continuare nell'opera intrapresa a beneficio della comunità senigalliese.

519
E 5

TIPOGRAFIA MARCHIGIANA - SENIGALLIA